

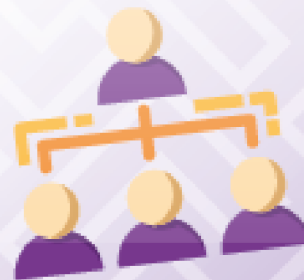


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORTINA D'AMPEZZO

BLIC81800L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORTINA D'AMPEZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8579** del **29/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2023** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 228** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 232** Attività previste in relazione al PNSD
- 236** Valutazione degli apprendimenti
- 248** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 255** Aspetti generali
- 256** Modello organizzativo
- 263** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 264** Reti e Convenzioni attivate
- 275** Piano di formazione del personale docente
- 279** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Cortina d'Ampezzo è situato in area montana, lungo l'alta Valle del Boite. La composizione mista delle classi, con alunni di diversa provenienza nazionale, sociale, di reddito, ecc. offre alla scuola la possibilità di sperimentare concretamente azioni di convivenza civile e di educazione alla tolleranza ed al rispetto reciproco. Sperimentare con mano l'incontro con altre culture e con diverse esperienze pregresse è attuare nel concreto le azioni individuate come fondamentali dall'azione educativa della scuola. L'intero territorio vanta una storica vocazione turistica, attorno cui ruotano gran parte delle attività lavorative, soprattutto quelle legate all'artigianato, al settore alberghiero e alla ristorazione.

Vincoli:

Il contesto socio-economico dei paesi sui quali insiste l'IC Cortina risulta caratterizzato da forte dicotomia: a Cortina il contesto socio-familiare appare alto o molto alto; i genitori appartengono a categorie professionali di rilievo, sono professionisti nei vari settori ed hanno una formazione generalmente elevata e specializzata; hanno perciò notevoli possibilità economiche a sostegno della attività curricolari o extracurricolari dei figli. L'Amministrazione Comunale del paese sostiene economicamente la progettualità della scuola. Le famiglie degli alunni delle scuole del Cadore, invece, generalmente appartengono a categorie professionali meno specializzate e sono sostenute da una formazione di livello più basso, con minori possibilità di accedere a corsi pomeridiani o ad opportunità formative di vario tipo. Anche la percentuale di alunni stranieri aumenta, in relazione alla residenza in Cadore. Il back ground delle famiglie incide notevolmente sull'azione didattico-formativa della scuola.

L'Istituto è formato complessivamente da sette plessi e 7 scuole: due scuole secondarie di primo grado, quattro scuole primarie e una scuola dell'infanzia. I plessi più piccoli sono fondamentali per la permanenza della presenza umana sul territorio, ma incontrano difficoltà specifiche. Molti alunni, per esigenze sportive, turistiche o di salute, frequentano le scuole dell'Istituto solo per una parte dell'anno scolastico, rendendo necessaria una doppia attenzione, sia in entrata che in uscita. La scuola cerca di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, attraverso un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto sociale dei paesi sui quali insiste l'IC Cortina ha vocazione prevalentemente turistica; a Cortina la maggioranza delle famiglie partecipa proficuamente allo sviluppo formativo dei bambini e dei ragazzi. Numerosi e collaborativi gli Stakeholders presenti sul territorio, che concorrono al potenziamento dell'offerta formativa, sia attraverso un cospicuo sostegno economico che con collaborazioni progettuali di vario tipo. Le Amministrazioni Comunali sostengono lo sviluppo dell'azione didattica delle scuole, anche fornendo servizio di scuolabus (San Vito, Borca) e di autobus urbano (Cortina). Le competenze professionali presenti sul territorio incontrano i bambini ed i ragazzi in numerosi momenti strutturati nel corso dell'anno scolastico e sviluppano in sincronia attività ad ampio raggio, che coinvolgono e potenziano le intelligenze altre. Le Dolomiti, patrimonio dell'Umanità riconosciuto dall'Unesco, sono lo sfondo in cui si colloca l'Istituto. Le scuole sono distribuite su cinque comuni: Cortina d'Ampezzo, San Vito, Vodo, Borca e Cibiana di Cadore. Gli studenti provengono anche dai comuni limitrofi. Sul territorio sono presenti varie istituzioni e associazioni significative per la collaborazione con la scuola nel percorso educativo degli studenti: oltre ai servizi territoriali dell'Asl, sono da citare le associazioni sportive, le unioni ladine, le associazioni musicali e le associazioni di volontariato. Risulta fondamentale la collaborazione delle Amministrazioni Comunali sia per il funzionamento generale, sia per il supporto materiale, sia per il finanziamento a molti progetti.

Il SISS (Servizio Integrazione Sociale e Scolastica) di Pieve di Cadore, in collaborazione con il SEE (Servizio Età Evolutiva) di Belluno, entrambi emanazioni dell'ULSS Dolomiti, collaborano attivamente con la scuola per offrire consulenza agli alunni, alle famiglie e agli insegnanti, anche attraverso percorsi educativi all'interno nelle classi.

Vincoli:

Molte offerte progettuali giungono all'Istituto da diversi soggetti presenti sul territorio. Le amministrazioni comunali partecipano in diversa misura alle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

La lontananza dai servizi dell'ULSS 1 non permette di rispondere in modo efficace alle esigenze di tutti gli alunni e delle loro famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ogni plesso dell'IC è dotato di aula informatica, classi con pc, proiettore e lavagna interattiva digitale;



si sta completando il percorso di cablaggio in tutti i plessi. Le scuole accedono alle palestre comunali o a strutture esterne idonee per le lezioni di educazione fisica. Le due scuole di Cortina si avvalgono di cospicui finanziamenti dell'Amministrazione Comunale Ampezzana; le scuole del Cadore godono dei contributi dell'Unione Montana e dei Comuni locali. Anche BIM e Banche partecipano al finanziamento dell'offerta formativa delle scuole.

Le sedi sono facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici, fatta eccezione per il plesso di Cibiana di Cadore, collegato alla valle con un limitato numero di corse di trasporto pubblico.

Vincoli:

Si rileva una differenza rilevante nella disponibilità economica delle scuole di Cortina rispetto a quelle del Cadore. Pertanto i finanziamenti statali o di altri Enti vengono dirottati quasi interamente alle scuole della valle del Boite.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente a TI risulta possedere titoli formativi di vario tipo ed ha partecipato, negli anni, a numerose formazioni professionali specifiche; buona parte dei docenti a TI ha frequentato corsi sulla sicurezza e possiede attestazioni di addetto antiincendio, al primo soccorso, al BLS. L'età dei docenti è molto varia: i docenti più esperti lavorano a stretto contatto con neo-assunti (sempre numerosi) e insegnanti a TD, avviando un proficuo scambio di competenze ed abilità.

Vincoli:

Il personale in servizio alla scuola dell'infanzia risulta prevalentemente assunto a tempo indeterminato; alla scuola primaria 28 docenti sono assunti a tempo indeterminato e 19 a tempo determinato; la situazione precipita alla scuola secondaria di primo grado, dove la maggioranza del personale docente è supplente; il personale ATA vive la stessa difficoltà: dei 4 Amministrativi, uno solo è assunto a tempo indeterminato (part-time); 6 collaboratori scolastici risultano assunti a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato. Ciò causa un continuo turnover e impedisce una reale continuità formativa per gli studenti. Presenti solo 3 docenti di sostegno a TI (di cui 2 part-time).

IL DSGA e il DS sono entrambi reggenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORTINA D'AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BLIC81800L
Indirizzo	VIA DEL PARCO, 13 CORTINA D'AMPEZZO 32043 CORTINA D'AMPEZZO
Telefono	0436863755
Email	BLIC81800L@istruzione.it
Pec	blic81800l@pec.istruzione.it

Plessi

"CA' GIOIOSA" CIBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA81801D
Indirizzo	VIA MASARIE' CIBIANA DI CADORE 32040 CIBIANA DI CADORE

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D (PLESSO)

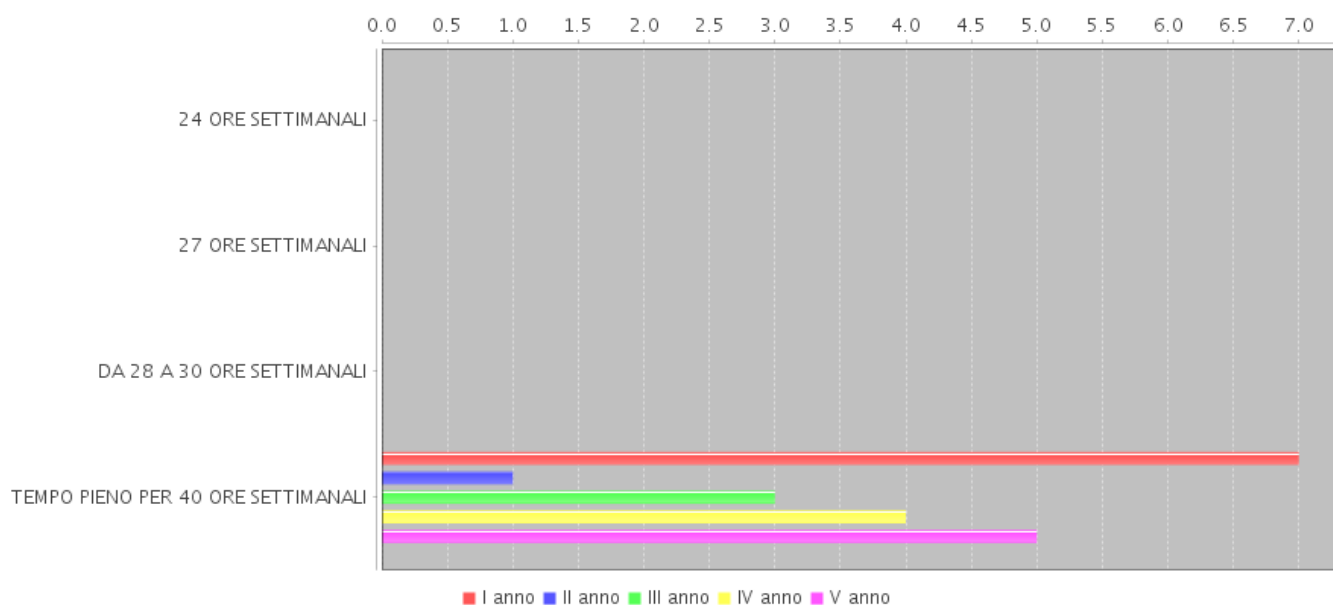
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA81802E
Indirizzo	VIA PELMO, 2/A SAN VITO DI CADORE 32046 SAN VITO DI CADORE



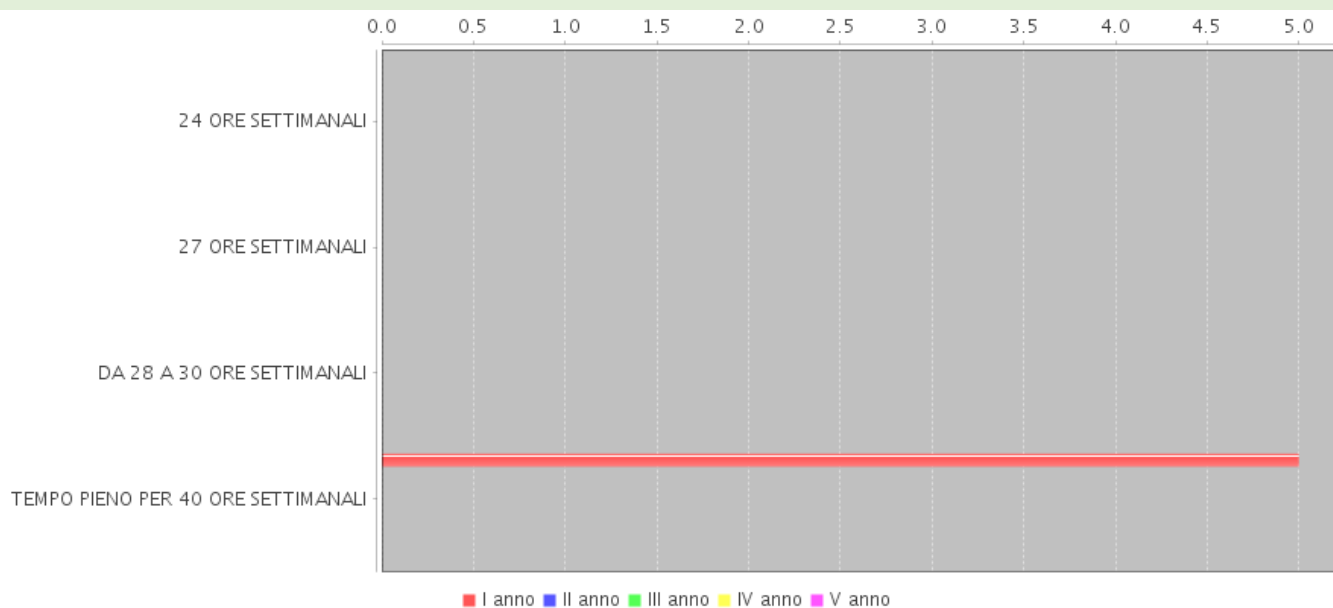
CIBIANA DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81801P
Indirizzo	VIA MASARIE' - 32040 CIBIANA DI CADORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

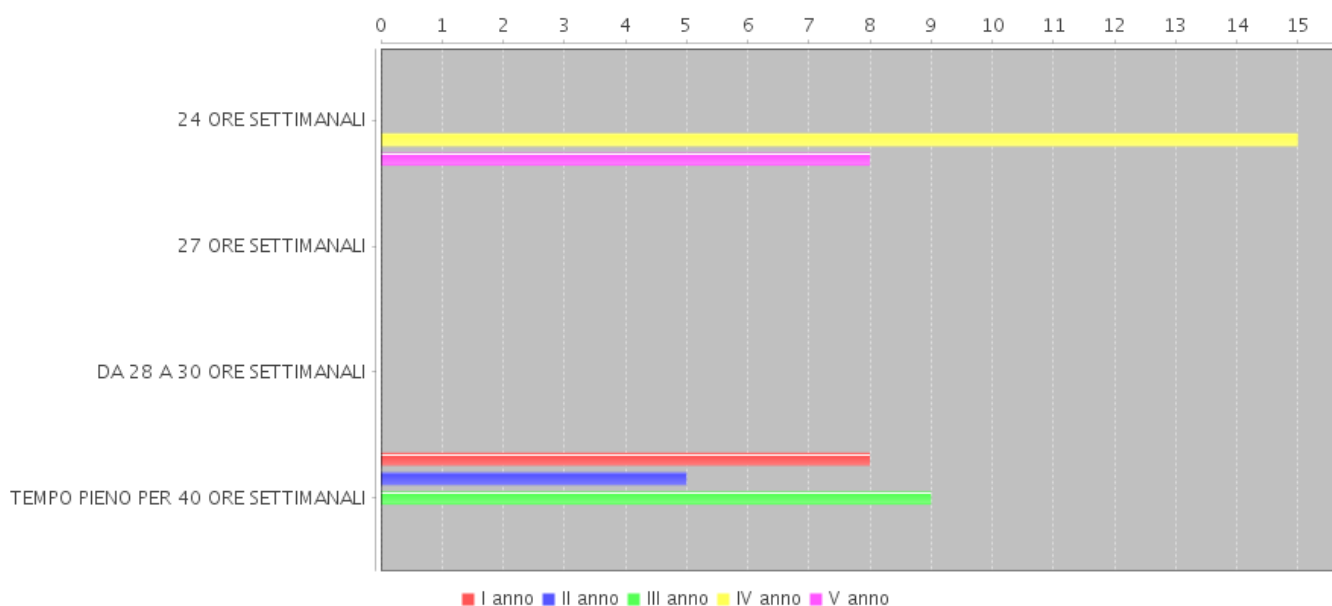




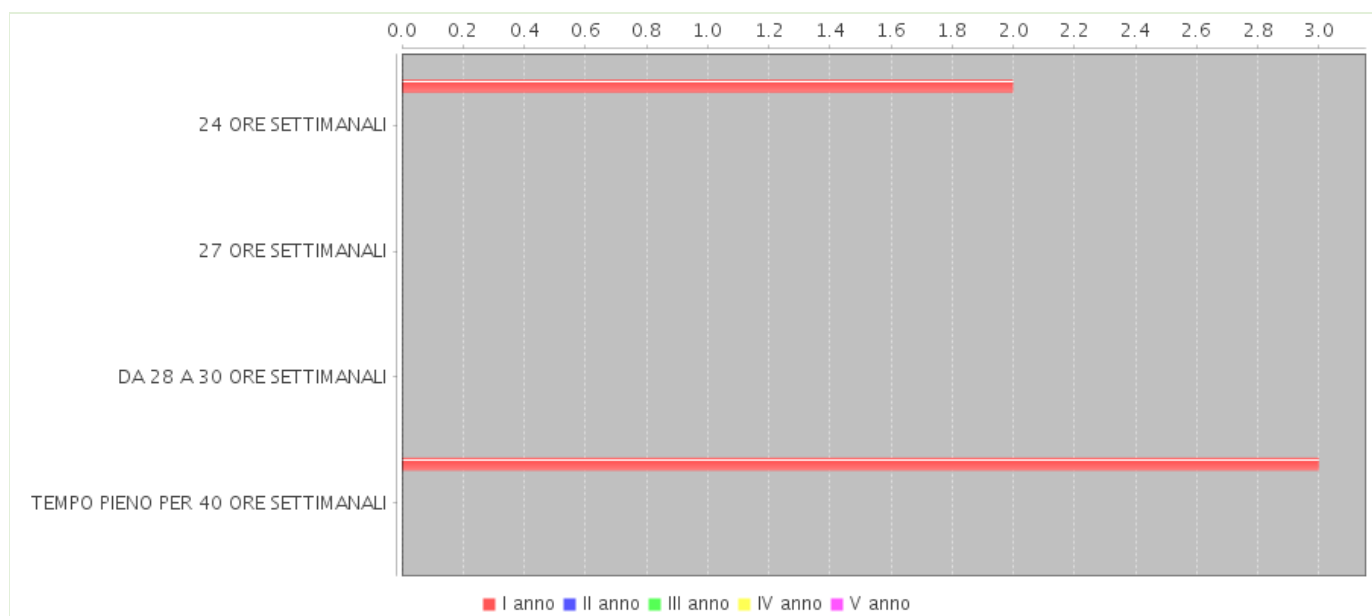
VODO DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81802Q
Indirizzo	VIA G.P. TALAMINI VODO DI CADORE 32040 VODO CADORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SAN VITO DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81803R
Indirizzo	VIA B.V. DELLA DIFESA, 110 SAN VITO DI CADORE 32046 SAN VITO DI CADORE
Numero Classi	7
Totale Alunni	92

DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81804T
Indirizzo	VIA DEL PARCO, 9 CORTINA D'AMPEZZO 32043 CORTINA D'AMPEZZO
Numero Classi	15
Totale Alunni	133

"R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM81801N
Indirizzo	VIA DEL PARCO, 13 CORTINA D'AMPEZZO 32043 CORTINA D'AMPEZZO
Numero Classi	6
Totale Alunni	134

"P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM81802P
Indirizzo	VIA DIFESA 38/A - 32046 SAN VITO DI CADORE
Numero Classi	6
Totale Alunni	79



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informativa	3
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	

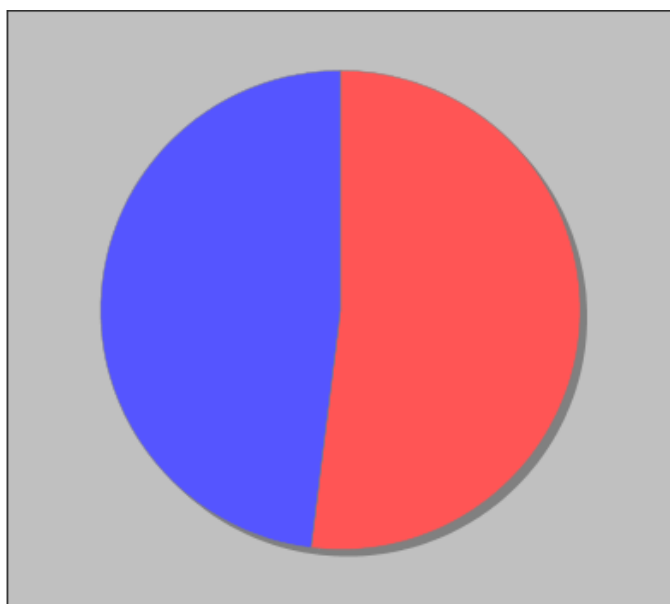


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	19

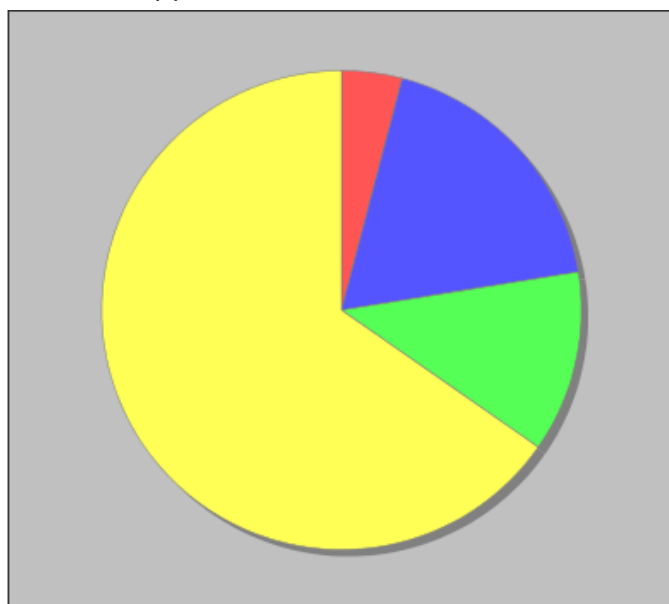
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 49

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 32

Approfondimento

Presenti solo 3 docenti di sostegno a tempo indeterminato.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola dovrà mettere al centro della propria azione la persona, in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali). Il piano triennale dell'offerta formativa dovrà avere quale principale obiettivo il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e lo sviluppo della persona umana in ottica inclusiva; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- educando alla convivenza;
- potenziando le attitudini e sviluppando i talenti degli alunni.

In considerazione del contesto economico e socio-culturale, della realtà locale, degli obiettivi formativi, istituzionali e curriculari, tesi a sviluppare e migliorare l'identità culturale ed educativa



dell'Istituto, le azioni da porre in essere e gli ambiti da potenziare, sono i seguenti:

- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento professionale e culturale del personale scolastico;
- innovazione metodologico-disciplinare, promozione di una progettualità condivisa, di un curriculum unitario di scuola e di una didattica per competenze (competenze di base e trasversali);
- documentazione educativa, scambio di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico;
- attivazione, implementazione e sviluppo di una comunità di pratiche formative, che veda progressivamente coinvolte tutte le figure professionali operanti nell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Migliorare le performances all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Traguardo

Abbassare la percentuale di alunni che all'esame conclusivo del Primo Ciclo conseguono la votazione 6 dal 25 % attuale a non piu' del 20% . Portare la percentuale totale di studenti che conseguono le votazioni 8-9 all'esame conclusivo del Primo Ciclo dal 32,8% attuale ad almeno il 35% .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROMUOVERE COMPETENZE E RAFFORZARE GLI APPRENDIMENTI**

Il percorso di miglioramento prevede di superare un' attenzione focalizzata sul raggiungimento di obiettivi prettamente "disciplinari" da parte degli alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze, soprattutto di quelle di cittadinanza, offrendo agli studenti un approccio allo studio diverso da quello "tradizionale", con metodologie didattiche che contribuiscano a rendere l'ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e ad aumentare la motivazione e l'autostima degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Migliorare le performances all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Traguardo

Abbassare la percentuale di alunni che all'esame conclusivo del Primo Ciclo conseguono la votazione 6 dal 25 % attuale a non piu' del 20% . Portare la percentuale totale di studenti che conseguono le votazioni 8-9 all'esame conclusivo del Primo Ciclo dal 32,8% attuale ad almeno il 35% .



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Preparare e somministrare prove comuni di competenza disciplinare, in ingresso e finali, con relative tabelle di valutazione.

Confrontarsi sui compiti di realtà e stabilire criteri e modalità comuni di rilevazione/valutazione delle competenze, attraverso griglie di valutazione condivise.

Utilizzare le risorse disponibili per supportare le situazioni di maggior insuccesso.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attraverso metodologie innovative e una didattica laboratoriale, realizzare percorsi per lo sviluppo e il potenziamento di competenze disciplinari e trasversali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi mirati al supporto degli apprendimenti, anche attraverso laboratori di recupero/potenziamento e percorsi individualizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Migliorare la qualità dell'inclusione utilizzando specifici strumenti per



l'autovalutazione e il miglioramento (utilizzo dell'INDEX per l' Inclusionione).

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare incontri periodici di raccordo metodologico didattico per classi parallele.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adozione di modalità gestionali aperte alla progettazione anche in rete, con altre scuole, associazioni ed agenzie educative per potenziare l'offerta formativa

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con le professionalità del territorio per la realizzazione di percorsi di supporto/accompagnamento degli alunni, lungo il percorso scolastico.

Promuovere una progettualità volta a favorire sia la motivazione all' apprendimento, soprattutto da parte degli alunni in situazione di svantaggio o difficoltà, sia l' acquisizione delle competenze - chiave europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: L'aula: una palestra formativa IC Cortina

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR si intende adottare una soluzione ibrida, in cui le aule saranno riorganizzate: in tal senso, non serviranno spazi in più, ma saranno sfruttati in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Gli spazi saranno rimodulabili e compatibili con le nuove metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Gli acquisti sono orientati verso le nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si intende riutilizzare le dotazioni già in essere nell'istituto, perchè sono già sufficientemente flessibili. Nelle aule, di volta in volta rimodulate, sarà presente una dotazione tecnologica diffusa: carrelli chromebook e set di robotica educativa, indispensabili per sviluppare la creatività, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL' INFANZIA "CA' GIOIOSA" DI CIBIANA DI CADORE - BLAA81801D

NON ATTIVA NELL' ANNO SCOLASTICO 2023/24

SCUOLA DELL' INFANZIA "PAPA LUCIANI" DI SAN VITO DI CADORE - BLAA81802E

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA DI CIBIANA DI CADORE - BLEE81801P

TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA DI VODO DI CADORE - BLEE81802Q

TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI PER LA CLASSE 1[^] E PER LA PLURICLASSE 2[^]-3[^]

26 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 4[^]- 5[^]

SCUOLA PRIMARIA "R.PAMPANINI" DI SAN VITO DI CADORE - BLEE81803R

TEMPO SCUOLA: 25 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 1[^]- 2[^]- 3[^]

26 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 4[^]5[^]

SCUOLA PRIMARIA "DUCA D'AOSTA" DI CORTINA D'AMPEZZO - BLEE81804T

TEMPO SCUOLA: 25 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 1[^]- 2[^]- 3[^]

26 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 4[^]5[^]

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "R. ZARDINI" DI CORTINA D'AMPEZZO - BLMM81801N

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI : ORDINARIO



33 ORE SETTIMANALI: INDIRIZZO MUSICALE

32 ORE SETTIMANALI: INDIRIZZO SPORTIVO SPERIMENTALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "P.F. CALVI" DI SAN VITO DI CADORE - BLMM81802P

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI: ORDINARIO

33 ORE SETTIMANALI : INDIRIZZO MUSICALE

32 ORE SETTIMANALI: INDIRIZZO SPORTIVO SPERIMENTALE



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CA' GIOIOSA" CIBIANA	BLAA81801D
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D	BLAA81802E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIBIANA DI CADORE	BLEE81801P
VODO DI CADORE	BLEE81802Q
SAN VITO DI CADORE	BLEE81803R
DUCA D'AOSTA	BLEE81804T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO	BLMM81801N
"P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE	BLMM81802P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D
BLAA81802E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIBIANA DI CADORE BLEE81801P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VODO DI CADORE BLEE81802Q

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SAN VITO DI CADORE BLEE81803R

24 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 25 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DUCA D'AOSTA BLEE81804T

24 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 26 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO BLMM81801N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE BLMM81802P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica IC Cortina d'Ampezzo.pdf



Curricolo di Istituto

IC CORTINA D'AMPEZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: CIBIANA DI CADORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi, per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntano allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed



abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall' a.s. 2020/21 (legge



20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

Dettaglio Curricolo plesso: VODO DI CADORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi, per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula



condivisi, che puntino allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall' a.s. 2020/21 (legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica IC Cortina d'Ampezzo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN VITO DI CADORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi,



per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntano allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020/21 (legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

Dettaglio Curricolo plesso: DUCA D'AOSTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi, per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntino allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake olders.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020/'21 (legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione



degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola Primaria di Cortina d'Ampezzo, ritenendo che conoscere sia indispensabile per apprezzare, rispettare e tutelare la lingua e la cultura ladine, si attinge alla quota dell'autonomia per attuare una progettualità in collaborazione con ULDA e Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan.

Dettaglio Curricolo plesso: "R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi, per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntano allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall' a.s. 2020/21 (legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

Dettaglio Curricolo plesso: "P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi,



per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntano allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020/'21 (legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo

dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso

stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

Approfondimento

Curricolo d'Istituto

Il riferimento principale è costituito dalle Indicazioni Nazionali, liberamente consultabili e scaricabili dal sito www.indicazioninazionali.it. In una società pluralistica, dinamica e sempre più interculturale, la scuola ha il compito di trovare nuove risposte per una formazione duratura, proiettata verso il futuro. Particolare rilevanza vengono allora ad assumere quelle capacità fisiche, emotive e cognitive e quelle attitudini che consentono agli alunni di reagire in modo adeguato a situazioni sempre nuove. In questo scenario, competenze-chiave come la creatività, la flessibilità, il pensiero integrato, il saper apprendere, lo spirito di iniziativa autonoma, la comunicazione, la cooperazione e la capacità di risolvere problemi costituiscono i nuovi presupposti essenziali per gestire la propria vita



con successo, in modo attivo, autonomo, consapevole e costruttivo. Il Curricolo di Istituto è predisposto con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. I curricoli verticali di Istituto, riguardanti le competenze di base e i saperi ritenuti irrinunciabili, sono visibili sul sito della scuola www.iccortina.edu.it.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CORTINA D'AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ALLA SCOPERTA DELLE STEM

PREMESSA

STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

L'APPROCCIO STEM

L'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento promuove competenze trasversali, quali:

- le competenze digitali,
- il pensiero critico,
- la capacità di risolvere problemi,
- la gestione e lo spirito imprenditoriale,
- la creatività digitale.

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

AZIONI:



1) DEFINIRE UN NUOVO CURRICOLO S.T.E.M, AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1)

La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà.

La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'Istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici e con la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM (per tutti gli ordini di scuola) e degli obiettivi di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità e competenze.

2) adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida , per ordine di scuola;

3)definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;

4) definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;

5) PREDISPOSIZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STEM : attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di allestimento specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica (esempio kit di robotica), finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM, anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

6) PIANIFICARE UN PROGETTO STEM DI ISTITUTO

E' in via di definizione un progetto STEM che comprenderà tutte le attività laboratoriali sviluppate nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo.

Nel corrente anno scolastico il Progetto sarà avviato per le classi terze di Scuola Secondaria di I Grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Lavorare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace
- Guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche.
- Applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali



- Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: ALLA SCOPERTA DELLE STEM

Le linee guida, consultabili sul sito web del MIM, costituiscono la base di riferimento metodologica per la costruzione della nostra offerta formativa in ambito STEM e scaturiscono dalla necessità di avvicinare senza esclusioni studentesse e studenti, anche in giovane età, alle discipline matematico-scientifiche, intervenendo in un'area formativa che – come si evince dagli esiti INVALSI più recenti – evidenzia difficoltà e criticità a livello nazionale. Fondamentalmente, si rende necessario un intervento sia a livello nazionale sia all'interno degli istituti scolastici con il fine di innovare la didattica e di orientarla verso metodologie di tipo laboratoriale, che assumano la matematica applicata come percorso imprescindibile. Obiettivo per tutti gli ordini di scuola, al di là della complessità crescente dei contenuti e dei programmi di studio, è appassionare e agganciare studentesse e studenti a discipline che non devono più essere percepite per pochi eletti. **Come suggerito dalle Linee Guida intendiamo** implementare questo approccio partendo sin dalla scuola dell'infanzia, che rientra in quel sistema integrato, definito dai decreti attuativi della legge 107 (la Buona Scuola), come Sistema integrato 0-6; già attraverso i servizi educativi per l'infanzia è possibile porre le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria e nella secondaria con una complessità gradatamente crescente.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

IC CORTINA D'AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Verso i moduli di Orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado.**

L' Orientamento.

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.”

Il nostro Istituto fa propria questa definizione, acquisita dalle Linee guida per l'orientamento di recente pubblicazione, approvate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022.

Sebbene, da un lato, sia ancora presto per gli studenti del I ciclo parlare di futuri sbocchi occupazionali, risulta utile guidarli in quel processo di conoscenza di sé e del contesto di cui sopra, con l'obiettivo di una scelta pienamente consapevole nella prosecuzione degli studi, anche con l'obiettivo di combattere con strumenti efficaci l'abbandono scolastico e di promuovere una scelta verso le scuole superiori del territorio, afferenti all'Istituto Omnicomprensivo unico di prossima costituzione.



L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Alla scuola secondaria di I grado si persegue, poi, il rafforzamento della dimensione orientativa garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali, creative e ricreative, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. L'ampliamento curricolare e extracurricolare del nostro Istituto si colloca perfettamente in linea con questi obiettivi. L'orientamento scolastico si inserisce nelle nostre programmazioni educative declinandosi in vario modo:

- Attraverso l'autonoma e individuale azione educativa di ciascun docente;
- Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, con i suoi laboratori curricolari ed extracurricolari, che portano gli alunni a fare diverse esperienze e a conoscere meglio le proprie potenzialità e attitudini;
- Attraverso una condivisione che avviene a livello di Consiglio di classe e che produce, come prevede la normativa, la consegna alle famiglie degli alunni delle classi terze della secondaria una documentazione formale, che va sotto il nome di Consiglio orientativo;
- Attraverso l'adesione al Piano delle Attività di Orientamento promosso dalla Rete BellunOrienta.

Azioni:

1. INFORM@ 2023 Rassegna provinciale dell'offerta formativa in provincia.

Le famiglie sono oggetto di promozioni da parte degli istituti e spesso sono a corto di elementi di analisi e di criteri di osservazione per la comparazione tra le varie offerte. Inoltre pregiudizi e informazioni non sistematiche rendono parziali le visioni dell'offerta formativa territoriale. La Rete intende offrire un'occasione di illustrazione e comparazione tra istituti di istruzione e formazione professionale, oltre alla possibilità di sostegno alla scelta attraverso la presenza di operatori dedicati a servizio dei genitori. Due giornate di rassegna aperta a tutte le famiglie della provincia: 28 e 29 ottobre 2023. Sono previsti inoltre interventi di info/formazione per famiglie sul mondo della scuola, del lavoro e ITS.



2. EDUCAZIONE ALLA SCELTA DOPO LA SCUOLA MEDIA Incontri di apprendimento di criteri per la scelta del percorso dopo la scuola media.

Destinatari sono gli studenti della seconda classe secondaria di primo grado. Spesso i ragazzi scelgono sulla scorta di motivazioni "deboli"; inoltre concentrano l'attenzione verso particolari non influenti sul successo formativo. La Rete Intende offrire un'informazione oggettiva dell'offerta formativa in provincia. Previsti 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno per ogni classe seconda di Scuola Secondaria di I grado della provincia.

Primo incontro = Definizione di orientamento. Somministrazione di un questionario di autovalutazione (2 ore). Incontro tenuto da esperti dell'orientamento.

Secondo incontro = Approfondimento del concetto di interesse. Lettura del questionario di autovalutazione e analisi dei lavori per categorie (2 ore). Strategie per la scelta. Incontro tenuto da esperti dell'orientamento.

Monitoraggio = Somministrazione ai ragazzi partecipanti di un questionario ex ante ed ex post per verificare il livello di efficacia dell'azione, in stretta collaborazione con i referenti dell'orientamento.

Somministrazione finale di un questionario di gradimento.

3. LABORATORI ESPERIENZIALI

La Rete garantisce un ruolo di coordinamento e monitoraggio dei diversi laboratori . L'attività viene accompagnata da una scheda di riflessione.

4. COLLOQUI DI ORIENTAMENTO

Fine ultimo degli sportelli di orientamento è di creare, attraverso colloqui individuali con i giovani, momenti di confronto con operatori specializzati in orientamento per supportare i ragazzi nella definizione e realizzazione di un progetto formativo, sostenerli nello sviluppo della consapevolezza personale e di atteggiamenti consapevoli e proattivi. Le ore di sportello vengono erogate entro la fine di gennaio.

- Come previsto dalle Linee guida, nel nostro Istituto è in via di definizione la strutturazione di moduli di 30 ore dedicati all'Orientamento, per ciascuna classe della Scuola Secondaria di I grado.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti sportivi (Primaria Duca d'Aosta) 2022/23

1 - Intelligenza motoria per le classi prime e seconde (4 lezioni per classe): lezioni con il Maestro Mattia Bacchilega. Obiettivi: conoscenza del proprio corpo, coordinamento degli schemi motori, uso espressivo del corpo stesso, soprattutto per mezzo del gioco e dell'utilizzo di codici espressivi non verbali; migliorare l'abilità di fornire una risposta rapida ed adeguata a ogni situazione motoria ed imparare le regole dello stare insieme. 2 - Curling per classi terze, quarte e quinte (4 lezioni per classe). Obiettivi: conoscenza dei movimenti base del curling, conoscenza delle regole base del gioco del curling, saper giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune. 3 - Progetto sviluppo schemi motori di base e capacità coordinative per le classi prime, seconde, terze e quarte (4 lezioni a classe): lezioni con Marco Masini. Obiettivi: i bambini, attraverso una pratica variabile, apprenderanno l'utilizzo degli schemi motori di base in situazioni differenti e si eserciteranno nelle capacità coordinative utilizzando giochi e circuiti training (stazioni a rotazione) in palestra. 4 - Giochi di primavera - Giornata dello sport: staffetta a squadre miste per genere ed età, suddivisa fra prima/seconda e terza/quarta/quinta, nel cortile antistante la scuola o, in caso di pioggia, in palestra. Obiettivo: saper partecipare ad una staffetta/squadra mista accettando l'impegno dei compagni a prescindere dal risultato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare l'abilità di fornire una risposta rapida ed adeguata a ogni situazione motoria ed imparare le regole dello stare insieme. Miglioramento schemi motori di base e capacità coordinative. Conoscenza dello sport di squadra del curling, sport di Fairplay. (2)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

stadio del ghiaccio

● Viaggi d'istruzione (Primaria Duca d'Aosta)

1 - Ospitale (classi terze) - 01/06/2023 Obiettivi: conoscere alcune tradizioni del passato rurale di Cortina, conoscere la vicenda biografica di San Nicolò, rapportandola alla cultura e alla tradizione locale, migliorare il livello di socializzazione tra alunni, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. 2 - Museo Archeologico di Bolzano (classi terze) - tra il 17 e il 21 aprile 2023, data da confermare Obiettivi: conoscere le caratteristiche dell'uomo preistorico (Neolitico), facilitare la comprensione degli elementi principali della vita dell'uomo nel Neolitico, fare esperienza di numerosi materiali naturali utilizzati nella preistoria, ricercare e scoprire i materiali tra i numerosi reperti originali conservati nel museo, migliorare il livello di socializzazione tra alunni, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. 3 - Isole della laguna (classi quinte) - 26/04/2023 Obiettivi: conoscere l'ambiente fiume e laguna con navigazione di un breve tratto del fiume Sile, conoscere peculiarità artistiche della basilica di Santa Maria Assunta sull'isola di Torcello, conoscere le modalità di lavorazione del vetro sull'isola di Murano e visita a una fornace, esplorare l'isola di Burano. 4 - Mostra Tutankamon e l'Antico Egitto a Venezia (classi quarte) - tra il 17 e il 21 aprile 2023, data da confermare Obiettivi: conoscere le caratteristiche principali della Civiltà Egizia, capire e conoscere la grande quantità e l'importanza delle testimonianze giunte fino a noi, facilitare la comprensione degli aspetti fondamentali della cultura egizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire un comportamento civilmente corretto. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli. Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Saper leggere il patrimonio culturale artistico. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Sviluppare la capacità di leggere l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetti Educazione Civica (Primaria Duca d'Aosta)

- "Amici Carabinieri" (tutte le classi) - 25/11/2022 Visita alla caserma dei Carabinieri di Cortina d'Ampezzo in un'ottica di avvicinamento e conoscenza reciproca, che possa favorire il ricorso sereno all'Arma in caso di ogni evenienza. Obiettivi: mirare alla costruzione di un atteggiamento di fiducia e di serenità nei confronti della divisa, conoscere ruoli e attività dei carabinieri, approcciare ai concetti fondanti di legalità, rispetto delle norme. 2 - "Cittadini attivi" (classi quinte) - novembre 2022 Visita al Comune di Cortina d'Ampezzo. Obiettivi: conoscere i principali organi e funzioni del Comune in cui viviamo, ampliare la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi e favorire la loro partecipazione attiva per il miglioramento dell'ambiente in cui vivono, stimolare il senso di appartenenza ad una Comunità, conoscere il Comune come organo amministrativo che realizza il pubblico interesse, all'interno della realtà del proprio territorio, scoprire il funzionamento della "macchina comunale". 3 - "Festa del bosco" (tutte le classi) - primavera 2023, data da definire Uscita in località da definire, con le Regole - gestori del parco. Obiettivi: conoscere il territorio (toponomastica e flora).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approccio ai concetti fondanti di legalità e rispetto delle norme. Consapevolezza dei propri diritti/doveri nel rispetto degli altri. Maggiore sensibilità nel sentirsi "piccoli cittadini attivi". Valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, consentendo a tutti di essere protagonisti, creando relazioni di confronto e collaborazione con i pari e con gli adulti, nel rispetto delle regole della convivenza democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Artefatto (Primaria Duca d'Aosta)

Progetto Artefatto (classi quarte e quinte) - febbraio e marzo 2023 Laboratorio di carattere pratico con utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche. Obiettivi: osservare e descrivere un'immagine o un'opera d'arte, interpretare e rappresentare la realtà anche attraverso la copia dal vero, creare il volume con varie tecniche e strumenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare nei ragazzi l'amore per l'arte e la loro creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Ladino (Primaia Duca d'Aosta)

“Anpezo el nosc paes: precuron ra so parlada ladina, el so saé” - (classi quinte) - 7/14/21 dicembre 2023 Attività per tutelare e custodire il patrimonio linguistico e culturale del popolo ampezzano, valorizzando l'appartenenza ad un gruppo etnico-linguistico di minoranza storica, attraverso un laboratorio teatrale. Obiettivi: conoscere le proprie radici per arricchirsi culturalmente, accogliere le diversità della società odierna., incentivare e tenere vivo l'uso delle lingue di minoranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza della minoranze linguistiche. Rispetto degli altri. Maggior sensibilità nel sentirsi corresponsabile della qualità del prodotto finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetti Scienze (Primaria Duca d'Aosta)

1 - "Una stella speciale: il Sole" (classi quinte) - ottobre 2023 Gli alunni verranno accompagnati con l'autobus dalle insegnanti di classe all'osservatorio di Col Druscìe e da un membro dell'Associazione Astronomica di Cortina d'Ampezzo, che terrà una lezione. Gli alunni avranno la possibilità di osservare il Sole attraverso il telescopio solare. Obiettivi: apprendere semplici nozioni di geografia astronomica, imparare ad osservare ciò che ci circonda, conoscere il Sistema Solare, individuare le caratteristiche e la struttura del Sole. 2 - "Come sono fatti i denti?" (classi terze) - novembre 2022 Il laboratorio prevede un incontro unico di un'ora circa in cui l'Igienista Dentale, dott.ssa Monica Ciot, racconterà come è fatta la bocca e come si prendersene cura a casa. Durante la lezione verranno utilizzate delle schede illustrate. Obiettivi: sviluppare conoscenze su denti e bocca, imparando a cosa servono e come averne cura, educare futuri adulti introducendo il concetto di prevenzione rendere gli alunni portatori di conoscenze e di



buone pratiche all'interno del nucleo familiare attraverso il racconto. 3 - "Conosciamoci: il nostro corpo, una macchina perfetta". (classi quinte) - maggio 2023 Il programma di scienze della classe quinta prevede lo studio del corpo umano, dei diversi organi e apparati, incluso l'apparato riproduttore. Questo argomento verrà trattato dalla dott.ssa Sonia Alverà. Alle famiglie verrà chiesta l'autorizzazione affinché il loro figlio partecipi alla lezione. Obiettivi: saper descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso, acquisire le prime informazioni sulla riproduzione, conoscere se stessi e vivere la propria sessualità in maniera adeguata alla propria età, esporre quanto appreso con linguaggio appropriato. 4 - "FIABILAS" (classi quinte) - marzo 2023 Attività ludiche basate su un gioco in scatola strutturato dai volontari AVIS. L'operatore AVIS introdurrà gli alunni al gioco in scatola; i ragazzi, divisi in squadre, avanzeranno di casella in casella attraverso un percorso strutturato, rispondendo a domande, superando sfide e fermandosi di fronte ad imprevisti. Obiettivi: sensibilizzare gli alunni sui temi della cittadinanza attiva, della partecipazione e della solidarietà, offrire un'informazione corretta sulla realtà dell'associazione AVIS e sulla donazione del sangue, stimolare i ragazzi alla riflessione proattiva sull'importanza della solidarietà e del volontariato, aumentare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo, promuovere piccole scelte legate al cibo e ad alcuni comportamenti legati alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Rispetto della natura. (1) Consolidamento delle lezioni di scienze sul Sistema Solare. (1) Gli alunni conoscono l'apparato orale e sanno come prendersene cura. (2) Maggior consapevolezza del proprio corpo. (3) Rispetto di sé e degli altri. (3) Consolidamento delle lezioni di scienze sul funzionamento del corpo umano. (3) Rispetto del proprio corpo. (4) Maggior consapevolezza sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute. (4) Sensibilizzazione verso l'altro. (4) Consolidamento delle lezioni di scienze sull'apparato circolatorio. (4)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetti sportivi (Primaria Vodo-Borca)

1- Sportivamente per tutte le classi: avviamento all'atletica e al basket con gli istruttori dell'Associazione Sportiva Vodo (atletica) e l'istruttore di Alberto Zandanel (pallacanestro)
Obiettivi: migliorare la propria coordinazione e consolidare il movimento relativo al proprio corpo e alle sue parti attraverso attività che permettano l'utilizzo di vari schemi motori, anche combinati tra loro; stimolare negli alunni un senso di responsabilità e di rispetto delle regole. 2- Rotelle di classe per le classi terza, quarta e quinta: 3 lezioni di roller con gli istruttori dell'A.S.D Ski Team Antelao Obiettivi: Migliorare la coordinazione e la precisione nella gestione del movimento; Migliorare l'equilibrio e il controllo delle proprie azioni; Migliorare l'autonomia e l'autostima; Favorire l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere 3- Corso di fondo per tutte le classi: a 4 lezioni di sci presso la pista da fondo in località Fiames a Cortina con gli insegnanti di fondo della Scuola Sci di Fondo Dolomiti di Cortina Obiettivi: Favorire l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere; Conoscere alcuni sport invernali praticati nel nostro territorio; Conoscere le regole di comportamento in pista; Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; Organizzare le proprie condotte motorie coordinando schemi di movimento, nello spazio in relazione a sé e agli altri; Migliorare la coordinazione; Sviluppare l'equilibrio; Sviluppare le abilità di base; Migliorare la postura 4- Corso di avviamento al tennis per la classe quinta: 4 lezioni con l'istruttore Marco Masini Obiettivi: Il corso si propone di stimolare ed ampliare il repertorio motorio dei bambini, mediante un approccio multilaterale ed attraverso il gioco. Nello specifico, esso avrà come obiettivo principale la conoscenza delle regole del tennis e dei fondamentali di questo sport: palleggio, servizio, volée, dritto e rovescio. 5- Acquaticità per la pluriclasse prima/seconda: 5 lezioni di avviamento al nuoto presso la piscina Corte SPA di Borca di Cadore con l'istruttore



Gioioso Francesco. Obiettivi: Favorire l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere; Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; Organizzare le proprie condotte motorie coordinando schemi di movimento, nello spazio in relazione a sé e agli altri e adattandolo alle nuove situazioni in acqua; Migliorare la coordinazione e la percezione di sé; Acquisire le abilità acquatiche (galleggiamento, scivolamento e spostamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione oculo manuale ed eseguire in maniera corretta schemi o sequenze motorie. Essere consapevoli del proprio corpo e di come muoversi nello spazio. Conoscere e applicare le regole relative alle varie discipline sportive proposte. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza di sé e degli altri Favorire l'inclusione e la socializzazione Promuovere la cultura del benessere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

pista da fondo



● Progetto "Le lanterne di San Martino" (Primaria Vodo-Borca)

In occasione della festività di San Martino, patrono della diocesi di Belluno/Feltre, gli alunni della scuola primaria di Vodo con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Vodo e San Vito costruiscono insieme delle lanterne utilizzando tecniche diverse. Le insegnanti spiegano il significato della festività e delle lanterne, anche attraverso il racconto di leggende o storie, poesie e canti. La sera dell'11 novembre i bambini che lo desiderano accompagnati dai propri genitori, partecipano alla fiaccolata organizzata nei dintorni del paese, che termina con una castagnata. Obiettivi: Favorire la collaborazione tra gli alunni; migliorare la socializzazione e l'inclusione; conoscere le tradizioni del nostro territorio; migliorare la motricità fine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la socializzazione e l'inclusione Migliorare il clima di classe e l'autostima dei bambini
Creare interdipendenza positiva fra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Musica in...canto (Primaria Vodo-Borca)

Progetto rivolto a tutte le classi. Le attività proposte prevedono giochi di ascolto-riproduzione di suono, di melodie e di sequenze ritmiche. Inizialmente verranno proposti esercizi vocali atti all'acquisizione delle tecniche basilari del canto. Dato il periodo di svolgimento delle attività (novembre-dicembre), il repertorio dei canti sarà propriamente natalizio. Obiettivi: Esplorare diverse possibilità espressive della voce imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali o strumentali curando e sviluppando il senso del ritmo, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; potenziare le capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione e concentrazione; promuovere e sviluppare atteggiamenti di socializzazione e di inclusione attraverso l'espressione musicale.

Risultati attesi

Attraverso le attività di canto corale/musica d'insieme (utilizzo dello strumentario Orff) i bambini potranno potenziare le loro conoscenze- abilità musicali (intonazione, equilibrio delle parti, suono, articolazione, interpretazione) e di socializzazione. Le finalità del progetto sono quelle di accrescere il senso di appartenenza al gruppo e di sviluppare la competenza sociale-civica e di espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Mani in pasta" (Primaria Vodo-Borca)

Progetto rivolto a tutte le classi. Laboratorio creativo di cucina con realizzazione di biscotti in riferimento a giornate particolari (Carnevale e Pasqua) Obiettivi: Ascoltare, leggere e comprendere le fasi del procedimento; accrescere le capacità di attenzione e concentrazione; interagire e cooperare con i compagni; rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri; stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire la socializzazione; sviluppare abilità motorie, di motricità fine, di coordinazione oculo-manuale; avvicinare alla conoscenza di testi diversi come i testi regolativi delle ricette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Migliorare la socializzazione e l'inclusione; migliorare il clima di classe; conoscenza del testo regolativo; capacità di saper seguire un procedimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Piante e fiori di montagna" (Primaria Vodo-Borca)

Progetto rivolto alle classi terza, quarta e quinta in collaborazione con i volontari CAI San Vito e Soccorso Alpino. Lezione teorica "Soccorso in montagna" (2 ore). Lezione teorica "Conoscenza flora di montagna" (2 ore). Uscita con attività di laboratorio nel territorio comunale di Vodo-Borca (3 ore) Obiettivi: Conoscenza della sicurezza in montagna, del territorio e della flora presente; conoscenza delle associazioni presenti nel territorio e del volontariato locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Partecipazione attiva, acquisizione e potenziamento delle conoscenze relative alla sicurezza in montagna, al territorio, alla flora e al rispetto-salvaguardia dell'ambiente circostante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti sportivi (Primaria R. Pampanini)

1- Tutti in movimento per le classi prima, seconda, terza e quarta: 5 lezioni con l'istruttore Marco Masini Obiettivi: Attività che utilizzano gli schemi motori di base in situazioni diverse; esercizi e giochi di coordinazione; giochi di squadra e percorsi. 2- Rotelle in classe per la classe quinta : 2 lezioni con gli istruttori dell'A.S.D Ski Team Antelao Obiettivi: Migliorare la coordinazione e la precisione nella gestione del movimento; migliorare l'equilibrio e il controllo delle proprie azioni; migliorare l'autonomia e l'autostima; favorire l'inclusione e la socializzazione; promuovere la cultura del benessere. 3- Corso curriculare di avviamento al tennis per la classe quinta: il corso sarà costituito da tre lezioni, per un totale di cinque ore con l'istruttore Marco Masini. Obiettivi: conoscere le regole del tennis e dei fondamentali di questo sport: palleggio, servizio, volè, dritto e rovescio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Utilizzare e migliorare gli schemi motori di base Esercitare e sviluppare le capacità coordinative
Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive della proposta di gioco-sport.
Migliorare la socializzazione e l'inclusione Assumere comportamenti corretti per la sicurezza di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Viaggi d'istruzione (Primaria Vodo-Borca)

1- Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi Cesiomaggiore. Pluriclasse prima/seconda. Obiettivi: Conoscere i giochi e i mestieri di una volta; conoscere il delicato nesso tra ambiente, risorse e stile di vita dell'uomo; riconoscere ed utilizzare le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del recente passato; riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale; conoscere e comprendere l'importanza di un museo etnografico; migliorare la socializzazione e l'inclusione
2- Cornigian di Val di Zoldo- malga Pian de Levina. Mese di novembre: pluriclasse quarta/quinta Mese di aprile: pluriclasse prima/seconda e classe terza
Obiettivi: Conoscere le attività di malga; sperimentare la trasformazione di materie prime in prodotti alimentari con apposite macchine; socializzare e condividere esperienze fuori



dall'ambiente scolastico. 3- Cibiana, visita al laboratorio dell'apicoltore Christian Forte, smielatura e merenda con il miele. Pluriclasse prima/seconda e classe terza Obiettivi: Conoscere la società delle api, la loro organizzazione e il ruolo che hanno nel nostro ecosistema; conoscere la biologia e la morfologia delle api, conoscere l'utilizzo del miele; socializzare e condividere esperienze fuori dall'ambiente scuola. 4- Grotta di Vinigo. Classe terza. Obiettivi: Conoscere le tracce storiche del territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale; migliorare la socializzazione e l'inclusione. 5- Villa Buzzati a Belluno. Tutte le classi. Obiettivi: Conoscenza della villa; conoscenza della storia del giardino della villa e del particolare scenario della Val Belluna; orientamento con l'utilizzo di mappe; conoscenza di alcuni racconti e personaggi buzzatiani; produzione di un'opera d'arte che raffiguri i luoghi visitati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza delle realtà visitate. Sviluppo e potenziamento di un comportamento civilmente corretto. Potenziamento della responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Potenziamento dell'autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Capacità di leggere il patrimonio culturale artistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● Progetto "A scuola nel bosco" (Primaria Vodo-Borca)

Progetto rivolto a tutte le classi. Il progetto prevede un'uscita didattica nel territorio di Vodo. Gli alunni sono accompagnati da esperti naturalisti e dai cacciatori della Riserva di Caccia di Vodo e Zoppè di Cadore in una passeggiata in località Zarzenà. Durante l'escursione, diversificata a seconda delle varie classi, gli esperti illustrano alcuni aspetti caratteristici del bosco e delle attività agro-silvo pastorali del nostro territorio; è prevista un'attività didattica di rappresentazione grafico-pittorica dei paesaggi naturalistici curata dall'artista Roberto Bianchi e per concludere il pranzo offerto dalla Riserva di Caccia. Durante l'anno scolastico gli alunni lavoreranno su alcuni aspetti emersi durante l'uscita e a conclusione realizzeranno un elaborato riassuntivo degli argomenti affrontati. Obiettivi: Approfondire la conoscenza dell'ambiente in cui gli alunni vivono e dell'economia agro-silvo pastorale del nostro territorio; educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; favorire lo sviluppo del "pensiero scientifico": osservare, descrivere, porre domande e formulare ipotesi; rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante; ampliare la conoscenza e l'utilizzo di tecniche artistiche su supporti di vario tipo; favorire la collaborazione, la socializzazione e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti. Conoscere il territorio in cui vivono e i



sistemi economici di un tempo e di oggi legati al nostro ambiente Stimolare i rapporti intergenerazionali Migliorare la collaborazione e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Educazione Civica (Primaria R. Pampanini)

Aspettando al sicuro: rivolto a 15 alunni che prendono lo scuolabus, curato da 2 insegnanti interni. Il progetto dura per tutto l'anno scolastico, nello specifico dalle ore 13.00 alle ore 13.15 circa (comunque fino all'arrivo dello scuolabus). Obiettivi: partecipare in modo responsabile alla vita della comunità scolastica; rispettare i diversi ruoli, facendo riferimento alle indicazioni ricevute dagli insegnanti; collaborare con i compagni, docenti e personale scolastico; rispettare le regole comuni in diversi contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper vivere il tempo di attesa rispettando le regole in modo efficace e costruttivo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Musica (Primaria R. Pampanini)

Cantando e suonando...si impara per tutte le classi : 10 ore a classi con gli Esperti esterni dell'Associazione Musicale Sanvitese: Agnese Molin e Lara Garlet. Obiettivi: Sviluppare una corretta vocalità; sviluppare la musicalità e il senso del ritmo; sviluppare la coordinazione adeguando il movimento del corpo al ritmo e alla melodia ascoltata; collaborare e rispettare gli altri.

Risultati attesi

Sviluppo di una corretta vocalità e musicalità Sviluppo del senso ritmico e della coordinazione
Motivazione a collaborare con il gruppo per raggiungere obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Teatro (Primaria R. Pampanini)

Piccoli attori crescono: rivolto a tutte le classi per un totale di 70 ore con l'esperto esterno Martino Apollonio
Obiettivi: condividere un'attività di gruppo; imparare ad immedesimarsi negli altri; condividere esperienze ed emozioni sviluppando l'empatia; rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali; familiarizzare con il gruppo dei pari scolastici.

Risultati attesi

Favorire la comunicazione e l'interpretazione in gruppo Imparare a conoscersi interiormente liberandosi dalle paure e dai condizionamenti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viaggi d'istruzione (Primaria R. Pampanini)

1- Isole della laguna rivolta a tutte le classi - 26/04/2023 Obiettivi: conoscere l'ambiente fiume e laguna con navigazione di un breve tratto del fiume Sile; conoscere peculiarità artistiche della basilica di Santa Maria Assunta sull'isola di Torcello; conoscere le modalità di lavorazione del vetro sull'isola di Murano e visita a una fornace, esplorare l'isola di Burano. 2- Selva di Cadore- Museo Vittorio Cazzetta per la classe quarta Obiettivi: conoscere l'ecosistema montagna e il territorio circostante da un punto di vista storico, preistorico, scientifico e geografico anche con modalità laboratoriali proposte dalla gestione del Museo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Sviluppare la capacità di leggere l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto d'Istituto "Io leggo perché"

Progetto rivolto alle scuole: Infanzia di San Vito, Primaria di Vodo, San Vito e Cortina, Secondaria di I grado di San Vito e Cortina. Iscrizione delle classi interessate al progetto nazionale "Io leggo perché" di promozione della lettura e di arricchimento delle biblioteche scolastiche Gemellaggio con la libreria "Sovilla" di Cortina. Attività di lettura animata nelle classi ed iniziative legate alla valorizzazione della lettura Visita delle classi interessate alla libreria Sovilla Letture animate nella scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde della scuola Primaria, con Federica De Col. Incontri-spettacolo, per le classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria e per la scuola Secondaria, con lo scrittore Luigi Dal Cin. Obiettivi: Stimolare nei bambini la capacità di ascoltare e di condividere le emozioni che le storie suscitano; stimolare il senso del ritmo, coordinare i movimenti e modulare i gesti per trovare un proprio modo di esprimersi. Incontrare un autore di libri per ragazzi, dialogare con lui, porgergli qualsiasi domanda; percepire la scrittura e la lettura come attività divertenti, oltre che formative; invogliare e motivare gli alunni alla scrittura e alla lettura; familiarizzare gli studenti con l'invenzione e la costruzione del racconto e del libro, sperimentando insieme, in modo giocoso e ironico, le varie possibili strade creative che conducono al testo narrativo; fornire le tecniche fondamentali per la scrittura di un testo narrativo efficace; stimolare la creatività, la curiosità e gli interessi personali specifici; favorire lo



sviluppo dell'identità personale e della capacità di immaginazione autonoma; favorire la capacità di attenzione all'identità e alle capacità immaginative dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e piacere nei confronti della lettura e del libro. Potenziamento della capacità di ascoltare con attenzione e interesse Potenziamento della funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Acquisizione di competenze narrative Produzione di libri e storie da parte degli alunni Incremento del patrimonio librario dei vari plessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Impariamo con le scienze" (Primaria Vodo-Borca)

Realizzazione di un'aula laboratorio per le scienze. Strutturazione di un aula attraverso il posizionamento di mediatori didattici quali strumenti fisici (libri, riviste, dosatori, ampolle, guanti, e quanto possa servire per i vari esperimenti, rendendola funzionale all'apprendimento delle scienze. Uscite nel territorio circostante la scuola per osservare e raccogliere elementi naturali. Obiettivi: Realizzare una didattica attiva che coinvolga pienamente gli studenti stimolando la loro partecipazione attiva e costruttiva; attuare esperienze e validi esperimenti; fruire dell'aula laboratorio con tutte le classi secondo un preciso orario settimanale; sviluppare e



potenziare l'interesse e la motivazione; promuovere la metodologia scientifico-sperimentale; sviluppare la creatività, il senso critico e logico; potenziare, attraverso il metodo scientifico di indagine, il sistema induttivo e ipotetico deduttivo; condurre esperienze chimiche e biologiche per passare dal "sapere" al "saper fare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramenti negli apprendimenti dei concetti di chimica, biologia e scienze della Terra; Ottimizzazione dei tempi da dedicare alle discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto Continuità Nido - Scuola dell' Infanzia (San Vito di Cadore)

Progettazione e attuazione di attività didattiche e laboratori che permettano la conoscenza, la comunicazione e lo scambio fra i bambini e fra operatori dell'Asilo Nido integrato e della Scuola dell'Infanzia, dal mese di dicembre fino al termine dell' a.s.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire un sereno inserimento dei bambini che dall'Asilo Nido passano alla Scuola dell'infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di psicomotricità relazionale "Nel mio corpo c'è un arcobaleno" (Scuola dell'Infanzia San Vito di Cadore)

Il progetto prevede lo sviluppo del gioco psicomotorio nei suoi tre aspetti principali: sensomotorio, simbolico e di socializzazione; sarà accompagnato da musiche e stimoli sonori e creativi e da alcuni materiali simbolici utili a far rispettare lo spazio personale di ogni bambino. Gli incontri previsti avverranno a cadenza settimanale, della durata minima di 45 minuti, destinati al gruppo dei "medi", a partire dalla metà del mese di novembre e fino alla fine del



mese di maggio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di diverse aree di bisogni: IL SE' E L'ALTRO: il bisogno di autonomia, autostima, identità. IL CORPO ED IL MOVIMENTO, LA SALUTE: la consapevolezza corporea, le abilità motorie, l'espressività, la cura del corpo, la rielaborazione dell'affettività e delle emozioni attraverso il corpo ed il movimento. FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI: narrazione, descrizione, ascolto. ESPLORARE, CONOSCERE, PROGETTARE: sviluppare la fantasia, osservare per imparare, giocare e sperimentare le potenzialità del proprio corpo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto "Giochi sulla neve" (Scuola dell'Infanzia di San Vito di Cadore)**
-

bambini delle tre sezioni verranno accompagnati in attività ludico- motorie libere e strutturate c/o il Parco Neve/Sole di S. Vito, volte all'avvicinamento alla neve e agli sport di scivolamento.



Effettueranno inoltre dei percorsi all'interno del bosco per conoscere la flora e la fauna dell'ambiente montano, per un totale di due uscite per sezione, nel mese di gennaio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzamento autostima, incremento dello spirito di gruppo, presa coscienza del proprio corpo, sviluppo controllo motorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

parco Neve-Sole / San Vito di cadore

- **Progetto di musica "Cantando e suonando...s'impara!"
(Scuola dell'Infanzia di San Vito di Cadore)**
-

Lezioni/esperienze di approccio all'ascolto e alla produzione musicale, al canto, al ritmo, per un totale di 7 ore da svolgersi indicativamente un giorno a settimana destinato ai bambini



frequentanti l'ultimo anno. nei mesi di gennaio/febbraio 2023.

Risultati attesi

Potenziamento e aumento delle capacità di attenzione e ascolto. Sviluppo di capacità di collaborazione con il gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto lingua inglese "Give me five" (Scuola dell'Infanzia di San Vito di Cadore)

Approccio alla lingua inglese in età precoce in forma giocosa per facilitare l'apprendimento e la conoscenza di una seconda lingua come strumento di comunicazione, destinato ai bambini frequentanti l'ultimo anno, dal mese di febbraio al mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Comprensione e riproduzione di alcuni vocaboli, espressioni e semplici frasi della lingua inglese.
- Miglioramento delle capacità di ascolto e comunicazione. - Potenziamento della motivazione e fiducia nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uscite didattiche (Scuola dell' Infanzia di San Vito di Cadore)

1. "Castagnata" c/o Scuola Primaria S. Vito (attività di continuità per bambini frequentanti ultimo anno). 2. "Lanterne di S. Martino" c/o Scuola Primaria di Vodo (attività di continuità per bambini frequentanti ultimo anno). 3. Visita guidata alla fattoria didattica "Sanwido" (contemplata nella programmazione annuale sull'alimentazione). 4. Visita al panificio (contemplata nella programmazione annuale sull'alimentazione). 5. Visita guidata apicoltore Borca di C. (contemplata nella programmazione annuale sull'alimentazione). 6. Passeggiate per le vie del paese (Educazione civica)..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliare e sperimentare esperienze formative all'esterno dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Scuola attiva (Primaria e Infanzia Cibiana di Cadore)

Progettazione e attuazione di attività didattiche durante tutto l'a.s. che prevedono la condivisione di spazi, materiali e momenti significativi sia quotidiani, sia legati ad eventi/feste/ricorrenze, fra gli alunni della Scuola dell'infanzia e gli alunni della Scuola primaria di Cibiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere l'integrazione sociale, contrastare la discriminazione ed educare alla gestione dei conflitti. - Incrementare la motivazione degli alunni. - Favorire l'interdisciplinarietà. - Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. - Manifestare il senso di responsabilità. - Saper riconoscere quando è necessario intervenire per la cura degli altri, materiali a disposizione e dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Guadagnare salute" (Scuola dell'Infanzia di San Vito di Cadore)

Progetto destinato alle famiglie per sostenere ed accompagnare i genitori nel loro ruolo educativo, realizzato in collaborazione con le insegnanti della Scuola dell'infanzia, le educatrici del Nido integrato e il servizio Consultorio dell'ULSS1 Dolomiti distretto di Belluno. Sono previsti degli incontri di gruppo con momenti di riflessione e confronto, al fine di sostenere i genitori nel loro compito relazionale ed educativo, quando i figli escono dal contesto familiare per entrare



nel contesto di vita dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accompagnare serenamente i genitori nel distacco al momento dell'inserimento all'asilo nido e alla scuola dell'Infanzia, sostenerli nel compito educativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Uscite didattiche (Primaria R. Pampanini)**

1- uscita all' Azienda agricola "San Wido" di San Vito di Cadore per le classi prima e seconda , 23 novembre 2022 Obiettivi: conoscere la cultura, la tradizione e il lavoro dell'agricoltore; far conoscere animali, piante e fiori ; creare momenti di contatto diretto con il mondo rurale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la curiosità e la consapevolezza che la natura va rispettata Riconoscere flora e fauna degli ambienti visitati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto: Madrelingua (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi").

La presenza del lettore madrelingua offre maggiori opportunità per gli alunni di sviluppare/consolidare la propria competenza linguistica per quanto riguarda le abilità di comprensione e produzione della lingua orale. Le attività didattiche proposte riguardano l'aspetto comunicativo e sono in linea con la programmazione curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese, stimolare e sviluppare progressivamente la familiarità con la lingua straniera, migliorare le abilità audio-orali e la pronuncia, approfondire e consolidare le conoscenze linguistiche acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Astronomia (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi")

Il progetto ha lo scopo di appassionare gli studenti all'astronomia attraverso la scoperta di strutture dedicate sul territorio e attraverso l'osservazione diretta dei cieli della provincia. Gli allievi partecipano anche ai Campionati di Astronomia organizzati dal MI e dalla Società Astronomica Italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Implementare lo studio dell'astronomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto: Corro Lontano Perché Mangio Sano (Scuola Secondaria di primo grado "Calvi")

Il progetto, organizzato dall'AULSS n. 1 Dolomiti, verte al miglioramento delle abitudini alimentari degli adolescenti e renderli consapevoli dell'impatto che le nuove tecnologie possono avere sulle loro scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Aumentare la consapevolezza dell'impatto delle nuove tecnologie e della pubblicità sull'alimentazione dei ragazzi tramite un uso consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto: CLIL (Scuola Secondaria di primo grado "Calvi")

Trattazione di alcuni argomenti, inerenti al programma, in lingua inglese, tedesca e ladina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Trattazione di leggende, fiabe e racconti popolari locali appartenenti al patrimonio ladino; realizzare un cartellone e un sito web con le varie parti della pianta in lingua inglese e tedesca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto: Prevenzione al bullismo (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi")

Incontro con la Polizia Postale della Questura di Belluno per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni favorendo la conoscenza del fenomeno, delle sue cause e caratteristiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto: Consapevolmente connessi (Scuola Secondaria di Primo Grado "Zardini")

Il progetto vuole promuovere una formazione al digitale, serena, divertente, consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza di sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto: Progettiamo l'Inclusione (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il progetto propone un percorso di formazione attiva sui temi dell'inclusione e dell'accessibilità del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Abbatte le barriere mentali, sociali, culturali per creare una società inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto: Vivere la montagna in sicurezza (Scuola Secondaria di Primo Grado "Zardini")

Il progetto si propone di insegnare ai ragazzi l'importanza della sicurezza in montagna sotto tutti gli aspetti sia d'inverno che d'estate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza dei rischi e abilità nel saperli prevenire in ambito montano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto: Ascolta un po' (Scuola Secondaria di Primo Grado "Zardini")

Il progetto guida ad un ascolto consapevole della musica del passato e del presente.

Risultati attesi



Saper apprezzare la musica attraverso un ascolto attento e consapevole.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti sportivi (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi")

I progetti portano ad una maggiore consapevolezza del proprio corpo e avvicinano gli studenti alla conoscenza di alcuni sport quali: tennis, curling e arrampicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza di sé e stimolare l'intelligenza motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Uscite didattiche (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi")

Di anno in anno vengono proposte uscite didattiche volte a far conoscere il territorio e il patrimonio artistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire un comportamento civilmente corretto. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli. Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Saper leggere il patrimonio culturale artistico. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto: Sci di fondo (Primaria e Infanzia Cibiana)

Attività motoria (sci di fondo e pre-sciistica) per sviluppare al meglio un corretto e sano sviluppo psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico; favorire l' acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione; · favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell' equilibrio psico - fisico; · sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; · determinare un corretto approccio alla competizione; · soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

pista da sci di fondo



● Progetto: Io Coltivo dal seme alla pianta (Primaria e Infanzia Cibiana)

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.” La finalità è soprattutto quella di insegnare l'ecologia profonda ai bambini e ai ragazzi in età scolare, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi di come nascono i cibi vegetali. A contatto con l'orto, i bambini possono interiorizzare una serie di concetti e di abitudini sane ed ecologiche, per crescere meglio e vivere in maniera più naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; determinare un corretto approccio alla coltivazione e al rispetto della natura; determinare un corretto approccio all'uso delle verdure e ortaggi nell'alimentazione del bambino.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Strutture sportive

area esterna adibita a piccolo orto

● Viaggi di istruzione (Infanzia e Primaria Cibiana)

Navigazione sul Sile: visita alle isole di Murano-Burano- Torcello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Esperienza navigazione in battello, conoscenza delle isole della laguna veneta: Torcello-Burano-Murano, con la loro storia e con la lavorazione del vetro. Socializzazione e autonomia all'esterno della scuola. Approccio alla conoscenza della storia della Laguna Veneta e della Serenissima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto: Psicologa a scuola - Tutti gli Ordini di Scuola

Contribuire alla costruzione del dialogo educativo scuola- famiglia, garantire agli alunni e alle



loro famiglie uno spazio di ascolto; porre attenzione all'aspetto emotivo, relazionale; favorire l'integrazione degli alunni; promuovere le competenze personali, relazionali e sociali degli studenti; incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire uno spazio di accoglienza, orientamento e ascolto attivo, in un'ottica di promozione del benessere psicologico, relazionale e di prevenzione del disagio.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: UN ANNO SPAZIALE - SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Uscita all'Osservatorio Astronomico del Col Drusciè a Cortina d'Ampezzo; destinatari i bambini grandi (ultimo anno di frequenza) . Obiettivi e finalità: – ammirare le meraviglie del cielo e



osservare il Sole attraverso un telescopio solare per comprendere in modo più concreto come influenzi la Terra: il calore, la luce, la vita, il clima, la ciclicità del giorno e della notte, e delle stagioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare curiosità e interesse per il mondo fisico, i suoi ritmi, le sue regolarità, attraverso la conoscenza e le prime riflessioni sullo spazio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Osservatorio astronomico

● PROGETTO: I SEGRETI DEL BOSCO- SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Alla scoperta e conoscenza dello spazio naturale intorno a noi. Obiettivi e finalità: - osservare e sviluppare curiosità verso lo spazio esterno (il bosco); - riflettere sulla varietà di flora e fauna del nostro territorio; - maturare un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente; - condividere un'esperienza con i compagni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maturare un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: EARTH, SUN, MOON AND STARS- SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Progetto in lingua inglese per i bambini grandi. Obiettivi e finalità: avvio alla conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzare con la lingua straniera.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: CANTANDO E SUONANDO....S'IMPARA! - SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Percorso musicale per i bambini grandi. Obiettivi e finalità: – Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti; – sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; – collaborare con i pari nella realizzazione di una semplice esperienza musicale di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità di attenzione e ascolto; sviluppare le capacità di collaborazione con il gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: DIPLOMIAMOCI - SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Il lavoro svolto durante l'anno sotto forma di canti, rappresentazioni, verrà presentato ai genitori; contestualmente avverrà la consegna dei diplomi per l'importante passaggio alla Scuola Primaria. Obiettivi e finalità: - collaborare attivamente con i compagni; - memorizzare piccole frasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gestire le emozioni, arrivando ad affrontare il "palcoscenico".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO: ATTORNO A NOI - SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Nelle esperienze didattiche della scuola, nella vita di montagna è importante l'educazione ambientale ed il rapporto con la natura, scoprendo ed esplorando spazi aperti, esplorando l'ambiente che ci circonda, attraverso passeggiate all'interno del Comune di San Vito di Cadore.

Obiettivi e finalità: • favorire il rispetto per l'ambiente, scoprendone le caratteristiche; • condividere l'esperienza con i compagni di classe; • sperimentare una didattica outdoor; • stimolare l'osservazione e l'interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Osservare e sviluppare la curiosità verso l'ambiente esterno; accrescere le capacità sociali in un



contesto diverso dalla sezione.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO: UN PASSO DOPO L'ALTRO - SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Continuità Infanzia/Asilo Nido. Obiettivi e finalità • Favorire la conoscenza e il dialogo tra i bambini dell'Asilo Nido e della Scuola dell'infanzia. • Facilitare il passaggio e l'integrazione dei più piccoli nel nuovo contesto della Scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accoglienza, conoscenza, accettazione e accompagnamento dei nuovo arrivati da parte dei bambini più grandi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



PROGETTO: CIBIANA SCUOLA ATTIVA - SCUOLA PRIMARIA DI CIBIANA -2023/24

Obiettivi e finalità La scuola primaria di Cibiana applica una metodologia pedagogica che mette al centro dell'insegnamento le esigenze vere che riguardano la fisiologia di un allievo: • la necessità di fare, • la necessità di relazionarsi con gli altri, • la necessità di osservare e di provare a fare con le sue azioni. Questa "scuola attiva" propone un'insegnante che ascolta, organizza l'ambiente, gli argomenti e i percorsi per far "vivere e ragionare" gli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'attività spontanea, lo sviluppo psicofisico e l'iniziativa degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

impianti sportivi locali



PROGETTO: CRETA E FUOCO- SCUOLA PRIMARIA CIBIANA DI CADORE -2023/24

Obiettivi e finalità MANIPOLAZIONE ARGILLA E SCOPERTA DI VARIE TECNICHE FASE DI PROGETTAZIONE CHE PERMETTE AD OGNI INDIVIDUO DI SVILUPPARE LA PROPRIA PERSONALITÀ E DI DAR CORPO A QUALCOSA CHE COMUNICHI IL SUO MESSAGGIO PERSONALE AGLI ALTRI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esprimere se stessi in modo originale e creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: CIBIANA SCI CLUB FONDO - SCUOLA PRIMARIA CIBIANA DI CADORE -2023/24



Lezioni di sci di fondo al passo Cibiana. Obiettivi e finalità □ favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; □ favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psicofisico; □ promuovere un corretto approccio alla sportività e nel Fair Play; □ soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

impianti sportivi locali

● PROGETTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE- RACCONTIAMOCI LE FAVOLE-ARPAV - SCUOLA PRIMARIA CIBIANA DI CADORE -2023/24

Tema scelto ARIA- ACQUA Obiettivi e finalità ARPAV è da sempre attenta all'importanza di



sviluppare, fin dalla prima infanzia, interesse e responsabilità nei confronti del mondo che ci circonda. E' infatti fondamentale far comprendere, precocemente, gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di piccoli e grandi comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere, nei bambini, comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PROGETTO: UN CANTIERE...PER FARE MUSUCA INSIEME! -**
-



SCUOLA PRIMARIA CIBIANA DI CADORE -2023/24

Obiettivi e finalità: attuare un graduale percorso di conoscenza degli elementi basilari della musica, attraverso esperienze ritmiche, di ascolto, di canto e di "produzione sonora".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze degli alunni nell'area musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: I listen and speak English- SCUOLA PRIMARIA CIBIANA DI CADORE -2023/24

Destinatari gli alunni del gruppo di classe 3-4-5 (potenziamento). Obiettivi e finalità: A) raggiungere, attraverso l'uso di una lingua straniera, la conoscenza del " sound linguistic reality " e del "month moviments" necessario; B) provare interesse e piacere verso l'apprendimento di



una lingua straniera; C) dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli; D) mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; E) saper interagire in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana; F) essere in grado di comprendere persone che dialogano in situazioni quotidiane e familiari; G) essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere strutture - funzioni - lessico mostrando un livello base nel controllo e nel loro utilizzo orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PROGETTO: Relazioni sonore: percorso musicale a carattere musicoterapico- SCUOLA PRIMARIA SAN VITO DI CADORE -2023/24**
-



Destinatari gli alunni di classe 5^a Obiettivi e finalità. L'approccio adottato fonde aspetti educativi e di apprendimento ad obiettivi di benessere e salute, attraverso esperienze sonore e musicali che si ispirano ai principi della Community Music Therapy e della Musicoterapia in generale. Questa esperienza vuole essere uno strumento che i ragazzi possano utilizzare per conoscere ed esplorare sé stessi, gli altri e le relazioni fra loro: □Incrementare le competenze musicali di base al fine di poter svolgere attività musicali di gruppo. □Agevolare e consolidare i rapporti interpersonali. □Aumentare la coesione e il senso di appartenenza nei gruppi. □Favorire i processi di ascolto di sé, dell'altro, del gruppo e dell'ambiente. □Favorire lo sviluppo di competenze comunicative. □Favorire l'autostima, l'autonomia, la motivazione e la gratificazione. □Rafforzare il senso di comunità. □Favorire il processo di strutturazione del sé. □Dare voce a bisogni ed emozioni tramite il suono. □Scaricare energie e tensioni attraverso la musica. □Stimolare la capacità di problem - solving e di collaborazione. □Favorire la presa di coscienza nei confronti del rispetto degli spazi personali e del dosaggio degli apporti personali durante i lavori in gruppo. □Aumentare la consapevolezza rispetto a relazioni e dinamiche tra compagni. □Sensibilizzare alla multiculturalità e alla diversità. □Favorire lo sviluppo psicomotorio. □Sviluppare la coordinazione e la motricità fine. □Potenziare le abilità cognitive e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Conoscere ed esplorare sé stessi e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **PROGETTO: - Alla scoperta del nostro “Magnifico” territorio. SCUOLA PRIMARIA SAN VITO DI CADORE - 2023/24**

Laboratori proposti dalla “Magnifica comunità di Cadore”. Destinatarie tutte le classi. Obiettivi e finalità: Raccontare e far scoprire le collezioni museali attraverso esperienze sperimentali e interdisciplinari. Approfondire contenuti e curiosità su oggetti, opere d'arte e reperti conservati nelle sedi museali (laboratori didattici nelle sedi museali). Lavorare in modo personale e attivo su un determinato tema o problema; produrre idee rispetto ad un compito, soluzione di un problema (laboratori didattici nelle scuole). Effettuare attività esperienziali nel territorio strettamente legato per fattori storici, culturali, etnografici e sociali, con la storia del Cadore presentata presso i musei.(laboratori didattici nel territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio didattico della Magnifica Comunità Cadore.
------------	---

● PROGETTO: Sci & Natura - SCUOLA PRIMARIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Destinatarie le classi 4 e 5. Obiettivi e finalità: Avviamento alla pratica dello Sci di Fondo. Le lezioni sono condotte da istruttori federali della Scuola di fondo di Cortina . Durante la fase propedeutica i ragazzi apprendono le tecniche di base dello sport, prendono confidenza con le attrezzature e col manto nevoso e acquisiscono le nozioni indispensabili per garantire lo svolgimento in sicurezza della sciata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire le basi della tecnica dello sci di fondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	impianti sportivi locali
--------------------	--------------------------

● PROGETTO: Cantando e suonando ... si impara. SCUOLA PRIMARIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Destinatarie tutte le classi. Obiettivi e finalità: □ Sviluppare una corretta vocalità □ Sviluppare la musicalità e il senso del ritmo □ Riconoscere e rappresentare le diverse caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro □ Sviluppare la coordinazione adeguando il movimento del corpo con il ritmo e la melodia ascoltata □ Collaborare e rispettare gli altri □ Condividere le emozioni che scaturiscono dall'ascolto di musiche e canzoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziare le competenze degli alunni nell'area musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: IMPARO GIOCANDO - SCUOLA PRIMARIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Destinatarie le classi 1[^]- 2[^]- 3[^] Obiettivi e finalità: □ Utilizzare e migliorare gli schemi motori di base □ Esercitare e sviluppare le capacità coordinative □ Orientarsi in modo sempre più preciso nello spazio □ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive delle proposte di gioco-sport □ Collaborare nei giochi per una finalità comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	palestra comunale
--------------------	-------------------

● PROGETTO: Promozione Indirizzo Musicale - SCUOLA PRIMARIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Destinataria la Classe quinta Obiettivi e finalità : Promozione dell'Indirizzo Musicale direttamente nelle classi della scuola primaria, al fine di aumentare le iscrizioni per l'A.S. 2024/25; lezioni-concerto condotte dai professori dell'Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento del numero di richieste di iscrizione all'Indirizzo musicale per l' a.s. 2024-25.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: SOCCORSO E SICUREZZA IN MONTAGNA- PRIMARIA SAN VITO DI CADORE -2023/24

Per tutte le classi. Obiettivi e finalità: □ Primo soccorso □ Nozioni per la sicurezza in montagna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo competenze in materia di sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO: ATLETICAMENTE - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Destinatarie la Classe I e la Pluriclasse II-III Obiettivi e finalità: - sviluppare e utilizzare diversi schemi motori, anche in maniera simultanea; - controllare il proprio equilibrio, la propria postura e i propri movimenti nello spazio; - prestarsi alle diverse attività di gioco rispettando le regole; - eseguire e riprodurre sequenze motorie, anche attraverso l'utilizzo di attrezzi; - sviluppare senso di collaborazione e fair play; - rafforzare la propria autostima assumendo un atteggiamento positivo durante le attività a prescindere dai risultati ottenuti; - assumere e mantenere comportamenti adeguati e sicuri, sia per se stessi che per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Sviluppo competenze motorie di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

impianti sportivi locali

● PROGETTO: Tutti in Palestra! - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Classi 4 e 5. Obiettivi e finalità: Svolgere le attività curricolari di educazione motoria in sicurezza e in un ambiente adeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo competenze motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

palestra comunale San Vito di Cadore

● PROGETTO: A scuola di...energia! - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Destinatari: classe 4[^], classe 5[^] Obiettivi e finalità: - favorire l'apprendimento di conoscenze multidisciplinari; - esercitare competenze trasversali: risoluzione di conflitti, comunicazione, problem solving, pianificazione, ragionamento logico; - attivare processi di inclusione e cooperazione tra pari; - sperimentare il concetto di energia; - distinguere le diverse tipologie di energia; - riconoscere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Missione Cibo: Mangia Sano Vivi Meglio - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Destinatarie classi quarta e quinta. L'alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di crescita dell'individuo, alla luce, soprattutto, del progressivo cambiamento dello stile della vita e dei ritmi lavorativi, che hanno portato a profonde modificazioni delle abitudini alimentari familiari, con la diffusione, nella popolazione infantile, di una alimentazione scorretta. Paradossalmente, nella moderna e globalizzata società del benessere, si assiste sempre di più alla diffusione di patologie legate a errori nutrizionali e che compromettono, in talune circostanze, il complessivo benessere fisico e psichico dell'individuo. La consapevolezza che proprio in età scolare si impostano e consolidano le abitudini alimentari del bambino, impone alla scuola l'assunzione di un ruolo determinante quale agenzia formativa anche in questo settore. Inoltre, essa può assolvere il delicato ed emergente compito di educare e guidare non solo gli allievi, ma anche le famiglie e la collettività. Scopo primario deve essere la realizzazione e la diffusione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari, per contribuire allo sviluppo di uno stile alimentare salutare, legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio, attraverso la riappropriazione del patrimonio alimentare regionale e nazionale. Obiettivi e finalità: Tutelare il benessere e la salute dei bambini □valorizzare i prodotti agro-alimentari locali, rispettando la stagionalità degli stessi □riequilibrare il rapporto uomo-natura (sostenibilità) avere consapevolezza nella lettura di un' etichetta di un prodotto alimentare promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicitari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente e i cibi locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: MANI IN PASTA - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO Il laboratorio di cucina permette ai bambini di conoscere gli alimenti e di capire la fatica e l'arte che c'è nella preparazione del cibo, è una esperienza che offre molti spunti educativi. Cucinare è una "cosa da grandi", ma per i bambini diventa un gioco sensoriale che fa conoscere di che cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto del nutrirsi. Manipolare è una delle attività più divertenti per



un bambino sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività. Il laboratorio mira a creare occasioni significative per il raggiungimento dell'integrazione scolastica da parte di tutti. Le esperienze si concluderanno con prodotti dolciari o di panetteria. **OBIETTIVI E FINALITÀ:** Ascoltare, leggere e comprendere le fasi del procedimento. Accrescere le capacità di attenzione e concentrazione. Interagire e cooperare con i compagni. Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri. Stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire la socializzazione. Sviluppare abilità motorie, di motricità fine, di coordinazione oculo-manuale. Comprendere l'uso degli strumenti e gestirli. Leggere e comprendere i testi regolativi delle ricette. Utilizzare semplici procedure per la preparazione e la presentazione degli alimenti. Rielaborare l'esperienza e comunicarla in classe. E' prevista per le classi 1[^]-2[^]-3[^] la visita al panificio Moreni di Vodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sperimentare una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità,



sviluppare l'autonomia e la creatività.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: A SCUOLA NEL BOSCO - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

DESTINATARI TUTTI GLI ALUNNI Il progetto prevede un'uscita didattica nel territorio di Vodo. Gli alunni della scuola Primaria di Vodo saranno accompagnati da esperti naturalisti e dai cacciatori della Riserva di Caccia di Vodo e Zoppè di Cadore in una passeggiata in località Zarzenà. Durante l'escursione, diversificata a seconda delle varie classi, gli esperti illustreranno alcuni aspetti caratteristici del bosco e delle attività agro-silvo pastorali del nostro territorio. Durante l'anno scolastico gli alunni lavoreranno su alcuni aspetti emersi durante l'uscita e a conclusione realizzeranno un elaborato riassuntivo degli argomenti affrontati. OBIETTIVI E FINALITA': □ Approfondire la conoscenza dell'ambiente in cui gli alunni vivono e dell'economia agro-silvo pastorale del nostro territorio. □ Favorire lo sviluppo del "pensiero scientifico": osservare, descrivere, porre domande e formulare ipotesi. □ Rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante. □ Favorire la collaborazione, la socializzazione e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: SVAGO GHIACCIO - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Coinvolti tutti gli alunni. Il presente Progetto sarà svolto presso la pista di pattinaggio di Borca di Cadore. Gli alunni saranno seguiti da professionisti nel settore del pattinaggio. Obiettivi e



finalità: Favorire l'inclusione e la socializzazione Promuovere la cultura del benessere Conoscere le regole di comportamento in pista Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri Organizzare le proprie condotte motorie coordinando schemi di movimento, nello spazio in relazione a sé e agli altri Migliorare la coordinazione Sviluppare l'equilibrio Sviluppare le abilità di base Migliorare la postura Migliorare la socializzazione e l'inclusione Utilizzare gli schemi motori e posturali in modo più adeguato Assumere comportamenti corretti per la sicurezza di sé e degli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere alcuni sport invernali praticati nel nostro territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	pista pattinaggio Borca di Cadore
--------------------	-----------------------------------

● PROGETTO: LE LANTERNE DI SAN MARTINO - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Coinvolti gli alunni dell'ultimo anno scuola dell'infanzia di San Vito e Vodo di Cadore. Tutti gli



alunni della Primaria di Vodo. Obiettivi e finalità: In occasione della festività di San Martino, patrono della diocesi di Belluno/Feltre, gli alunni della scuola primaria di Vodo con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Vodo e San Vito costruiranno insieme delle lanterne utilizzando tecniche diverse. Le insegnanti poi spiegheranno il significato della festività e delle lanterne, anche attraverso il racconto di leggende o storie, poesie e canti. La sera dell'11 novembre i bambini che lo desiderano, accompagnati dai propri genitori, potranno partecipare alla fiaccolata organizzata nei dintorni del paese, che terminerà con una castagnata. **OBIETTIVI E FINALITA'** Favorire la collaborazione tra gli alunni Migliorare la socializzazione e l'inclusione Migliorare il benessere degli alunni Conoscere le tradizioni del nostro territorio Migliorare la motricità fine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi. Conoscere le tradizioni del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: IL FILO D'ARIANNA - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Coinvolti tutti gli alunni. I bambini saranno divisi in gruppi misti e si lavorerà a classi aperte affrontando: L'ARTE DEL TELAIO L'ARTE DEI COLORI CODING L'ARTE DELLA SCRITTURA L'ARTE DELLA CERAMICA Obiettivi e finalità: - innovazione dell'ambiente di apprendimento - accrescimento della motivazione personale e del gruppo - potenziamento dell'impegno personale e del gruppo - coinvolgimento dei singoli in attività laboratoriali di gruppo - sviluppo dell'operato collaborativo - miglioramento dell'inclusione e della socializzazione - suscitare l'interesse per il valore storico e artistico inerente la tessitura, l'arte, la scrittura e il pensiero computazionale, allo scopo di trasmettere l'amore per le singole discipline - educazione alla convivenza, potenziamento di attitudini, sviluppo dei talenti e dell'autonomia - migliorare le capacità manipolative, la coordinazione fino-motoria e l'espressività artistica, cogliendo il piacere di sperimentare e di plasmare la materia - suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo dell'espressività artistica.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Io leggo perché- SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Coinvolti tutti gli alunni. Obiettivi e finalità: -Stimolare nei bambini la capacità di ascoltare; - Stimolare i bambini a condividere le emozioni che le storie suscitano; -Percepire la lettura come attività divertente, oltre che formativa; -Invogliare e motivare gli alunni alla lettura; -Stimolare la creatività, la curiosità e gli interessi personali specifici; -Favorire lo sviluppo dell'identità personale e della capacità di immaginazione autonoma; -Favorire la capacità di attenzione all'identità e alle capacità immaginative; -Familiarizzare con lo spazio della libreria quale centro culturale del territorio. Letture in classe Intervento esperto a scuola Uscita alla libreria Sovilla di Cortina Incontro con l'esperto (presso la libreria) per letture animate Realizzazione di libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Motivazione alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Libreria Sovilla-Cortina
Aule	Aula generica

● PROGETTO: TRAME DI STORIA - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Coinvolte la pluriclasse 2 3 e le classi 4 5. In collaborazione con GRUPPO ARCHEOLOGICO CADORINO "Archeologia a scuola" - laboratori di archeologia sperimentale- sensibilizzazione all'archeologia legata al territorio -"sapere da dove si viene per sapere dove si va". Obiettivi e finalità: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzazione all'archeologia legata al territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

musei locali

● PROGETTO: A RITMO DI MUSICA- SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

TUTTE LE CLASSI Obiettivi e finalità: □ Condividere le emozioni percepite dall'ascolto di musiche



e canzoni □ Sviluppare la coordinazione adeguando il movimento del corpo con il ritmo e la melodia ascoltata □ Collaborare e rispettare gli altri □ Le caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro □ Promuovere l'inclusione e la socializzazione □ Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la musica, allo scopo di trasmettere l'amore per la disciplina □ Potenziamento di attitudini personali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento competenze nell'area musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: UNA SCUOLA CHE SI CHIAMA TEATRO - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Coinvolte le classi 1 4 e la pluriclasse 2 3 Obiettivi e finalità: Educazione alla convivenza, potenziamento di attitudini, sviluppo dei talenti, dell'autonomia e dell'autostima, valorizzando l'aspetto cognitivo e affettivo. Ampliare le conoscenze di persone, luoghi e tempi diversi dai propri. Rappresentare, con l'uso della voce e del corpo, una messa in scena. Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente il teatro, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Interesse per l'arte del teatro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: BASKET IN CARTELLA - SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE -2023/24

Coinvolte cl. IV e V . Obiettivi e finalità: - migliorare la propria coordinazione e consolidare il movimento relativo al proprio corpo e alle sue parti attraverso attività che permettano l'utilizzo di vari schemi motori, anche combinati tra loro; - rendere consapevoli gli alunni del proprio movimento nello spazio in relazione a se stessi e agli altri, riconoscendo e valutando: distanze, traiettorie e successioni temporali di azioni; - promuovere la salute e il benessere fisico e psichico; - rafforzare la propria autostima assumendo un atteggiamento positivo durante le attività a prescindere dai risultati ottenuti; - stimolare negli alunni un senso di responsabilità e di rispetto delle regole; - promuovere la collaborazione e il fair play; - promuovere l'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento di abilità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

palestra comunale San Vito di Cadore

- **PROGETTO: GIOCHI STUDENTESCHI DEL CADORE - SCUOLE PRIMARIE SAN VITO VODO-BORCA CIBIANA DI**
-



CADORE-2023/24

Tutte le classi dalla prima alla quinta delle sedi di San Vito di Cadore – Vodo di Cadore e Cibiana di Cadore. Mattinata al campo sportivo. La giornata sarà un'occasione di aggregazione e socializzazione. Sarà coinvolta la totalità degli alunni compresi i diversamente abili, nelle seguenti attività: gare, tornei fra classi parallele, partecipazione alle attività nel ruolo di giudice o arbitro. Obiettivi e finalità: □ Potenziare l'offerta formativa scolastica; □ Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; □ abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; □ acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo di abilità motorie e sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

campo sportivo San Vito

● PROGETTO: AVIS - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

CLASSI QUINTE Obiettivi e finalità: Sensibilizzare gli alunni sui temi della cittadinanza attiva, della partecipazione e della solidarietà; offrire un'informazione corretta sulla realtà dell'associazione AVIS e sulla donazione del sangue; stimolare i ragazzi alla riflessione proattiva sull'importanza della solidarietà e del volontariato; aumentare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo; promuovere piccole scelte legate al cibo e alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della cittadinanza attiva, della partecipazione e della solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PROGETTO: - Anpezo el nosc paes: precuron ra so parlada ladina, el so saé". Agnere e ancuoi. SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24**

Classi quinte. Obiettivi e finalità: Assumere comportamenti responsabili in attività di gruppo; Affinare abilità di ascolto e di attenzione; Sviluppare abilità espressive, creative attraverso il teatro; Acquisire consapevolezza dell'importanza delle minoranze linguistiche; Tutelare e custodire il patrimonio linguistico e culturale del popolo ampezzano, valorizzando l'appartenenza ad un gruppo etnico-linguistico di minoranza storica: conoscere le proprie radici per arricchirsi culturalmente ed essere così preparati ad accogliere le diversità della società odierna; Incentivare e tenere vivo l'uso delle lingue di minoranza e promuovere il suo utilizzo anche tra i "non parlanti" tramite un laboratorio teatrale. Realizzazione di una rappresentazione



finale e Diploma di frequenza rilasciato dall'Istitut Cultural Ladin "Cesa de Jan".
Rappresentazione all'Alexander Girardi Hall.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni ed il passato della comunità in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala Alexander Hall Cortina

● PROGETTO: Let's speak english! - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO-2023/24

Incontri con madrelingua inglese. Coinvolti tutti gli alunni. Obiettivi e finalità: In coerenza con il PTOF e le esigenze di una comunità a vocazione prevalentemente turistica, il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la conoscenza della lingua inglese, potenziandone l'uso effettivo in situazioni comunicative autentiche con una madrelingua. Il progetto inoltre offrirà l'opportunità di un confronto con una cultura diversa dalla nostra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzo della lingua inglese in situazione comunicativa autentica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: - Relazioni sonore: percorso musicale a carattere musicoterapico. SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO-2023/24

Classi quinte. Obiettivi e finalità: L'approccio adottato fonde aspetti educativi e di apprendimento ad obiettivi di benessere e salute, attraverso esperienze sonore e musicali che si ispirano ai principi della Community Music Therapy e della Musicoterapia in generale. Questa esperienza vuole essere uno strumento che i ragazzi possano utilizzare per conoscere ed esplorare sé stessi, gli altri e le relazioni fra loro. □ Incrementare le competenze musicali di base al fine di poter svolgere attività musicali di gruppo. □ Agevolare e consolidare i rapporti interpersonali. □ Aumentare la coesione e il senso di appartenenza nei gruppi. □ Favorire i processi di ascolto di sé, dell'altro, del gruppo e dell'ambiente. □ Favorire lo sviluppo di competenze comunicative. □ Favorire l'autostima, l'autonomia, la motivazione e la gratificazione. □ Rafforzare il senso di comunità. □ Favorire il processo di strutturazione del sé. □ Dare voce a bisogni ed emozioni tramite il suono. □ Scaricare energie e tensioni attraverso la musica. □



Stimolare la capacità di problem solving e di collaborazione. □ Favorire la presa di coscienza nei confronti del rispetto degli spazi personali e del dosaggio degli apporti personali durante i lavori in gruppo. □ Aumentare la consapevolezza rispetto a relazioni e dinamiche tra compagni. □ Sensibilizzare alla multiculturalità e alla diversità. □ Favorire lo sviluppo psicomotorio. □ Sviluppare la coordinazione e la motricità fine. □ Potenziare le abilità cognitive e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere ed esplorare se stessi e gli altri, attraverso la Musicoterapia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: SICURI di...muoversi - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO-2023/24

CLASSI PRIME Obiettivi e finalità: Il programma formativo verterà sul tema della percezione del rischio nel muoversi per le vie del proprio paese e sulle piste da sci. Con tale definizione si intende far riferimento alla capacità di prevedere in anticipo il potenziale verificarsi di un evento pericoloso e conseguentemente adottare comportamenti che possano ridurre il rischio effettivo. La corretta percezione del pericolo è generalmente considerata la prima fase di una serie di processi, fondamentale nel sorreggere adeguati comportamenti improntati alla sicurezza stradale. In Collaborazione con Soccorso Alpino della Guardia di Finanza Polizia di Stato Comando Compagnia Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sensibilizzare alla percezione del rischio e all'adozione di comportamenti improntati alla sicurezza personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: La tecnica dell'arte- SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

CLASSI TERZE E QUARTE Interpretare e rappresentare la realtà attraverso la copia dal vero, il disegno tecnico di base, con varie tecniche e strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di abilità e competenze nella rappresentazione tecnico-grafica ed espressivo cromatica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: IL TEATRO DEL SE' - SCUOLA PRIMARIA CORTINA -2023/24

CLASSI QUARTE E QUINTE Obiettivi e finalità: Saper collaborare in gruppo, ponendo fiducia in se stessi e negli altri. Stabilire un contatto con il proprio corpo attraverso il gioco simbolico, l'improvvisazione e l'espressione della creatività. Promuovere le manifestazioni emotive e la capacità di riconoscere, modulare e gestire le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Utilizzare i giochi teatrali per approfondire la conoscenza di sé e delle proprie capacità positive.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: FESTA DEL BOSCO - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

Coinvolte tutte le classi. Obiettivi e finalità: Acquisire conoscenze sul proprio territorio: toponomastica, flora, fauna e problematiche legate a Vaja. Una mattinata in località boschiva, da concordare con le Regole d'Ampezzo in base alle condizioni climatiche del periodo, raggiungibile a piedi. Intervengono i guardia parco delle Regole d'Ampezzo che fanno da guida agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenze sul proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

località boschiva comune Cortina

● PROGETTO: Avviamento al Curling - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

Classi quarte e quinte. Lezioni di curling allo Stadio Olimpico del Ghiaccio di Cortina, alla presenza di atleti di alto livello. Obiettivi e finalità: Conoscenza dei movimenti base del curling □



Conoscenza delle regole base dello sport del curling □ Saper giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza dello sport di squadra del curling, sport di Fairplay.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

stadio del ghiaccio a Cortina

● PROGETTO: Arriva San Nicolò - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

CLASSI PRIME Obiettivi e finalità: preservare e far conoscere le tradizioni popolari del territorio di appartenenza, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del paese in cui vivono; educare al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta la comunità, attraverso le quali si è scritta e si scrive giorno dopo giorno la nostra storia; acquisire un comportamento adeguato in un contesto diverso dalla classe. In collaborazione con FILODRAMMATICA - ULDA - Comune di Cortina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni popolari del territorio di appartenenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO: Giocabilità – sviluppo abilità motorie - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

Giocabilità – sviluppo abilità motorie Alunni delle classi prime, seconde e terze. Obiettivi e finalità: Sviluppo delle abilità motorie di base e delle capacità coordinative Sempre più bambini presentano ritardi nello sviluppo degli schemi motori di base in età evolutiva. Gli schemi motori di base sono i fondamenti del movimento e sono così chiamati perché sono movimenti naturali per la specie umana; vengono appresi attraverso l'esperienza durante lo sviluppo e diventano patrimonio per la costruzione di future abilità motorie. Sono classificati in: Camminare, Correre, Rotolare, Saltare, Arrampicarsi, Lanciare e Afferrare. Le fasi sensibili per lo sviluppo delle capacità coordinative (età 8 _12 anni vengono ignorate in molti ambiti anche sportivi, che focalizzano la propria attività sul risultato immediato dei bambini e che utilizzano la specializzazione precoce (prima causa di abbandono nello sport giovanile) come metodo didattico. Il mancato sviluppo delle capacità coordinative (equilibrio, ritmo, fantasia motoria, differenziazione dinamica, reazione a stimoli ottici acustici, etc) è ritenuto un gap difficilmente colmabile nelle età successive. Il corso propone quindi di stimolare, ampliare e completare il repertorio motorio dei bambini, attraverso un approccio multilaterale e attraverso il gioco. Descrizione attività: I bambini, attraverso una pratica variabile, apprenderanno l'utilizzo degli schemi motori di base in situazioni differenti, e si eserciteranno nelle capacità coordinative utilizzando giochi e circuiti training (stazioni a rotazione) in palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento schemi motori di base e capacità coordinative, sia in maniera individualizzata, che associata a degli sport.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

palestra comunale Cortina

● PROGETTO: Nel dubbio.. spegnila!- SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

Il risparmio energetico nella vita di tutti i giorni CLASSI QUARTE E QUINTE Obiettivi e finalità: □ Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile □ Utilizzare in modo consapevole le risorse ambientali □ Riconoscere alcune fonti energetiche rinnovabili □ Assumere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse Il progetto si inserisce all'interno della progettualità inerente il curriculum di educazione civica. Nel fascicolo con i progetti gratuiti di educazione ambientale promossi da GSP Belluno e BIM Belluno Infrastrutture è stato individuato il laboratorio "Nel dubbio ... spegnila! Il risparmio energetico nella vita di tutti i giorni" poiché oggi, con le problematiche connesse alle emissioni e all'inquinamento da fonti di energia non rinnovabili come i combustibili fossili, è necessario sviluppare una nuova sensibilità fatta di conoscenza della materia e di buone pratiche per lavorare sul risparmio energetico e sulle fonti di energia rinnovabili. Il laboratorio mira ad approfondire con alunne e alunni quali sono i consumi energetici vicini alla loro quotidianità, quali sono le fonti maggiormente inquinanti e quali sono le buone pratiche che ognuno può mettere in pratica da subito per ridurre i propri consumi. Il laboratorio prevede due attività: Gioco con escape box sui temi della sostenibilità ambientale. L'escape box è un gioco di logica di gruppo basato su una sequenza di enigmi da risolvere. Gli enigmi verteranno sui temi della sostenibilità ambientale e offriranno poi gli spunti per la seconda parte del laboratorio in cui, guidati dall'educatore/trice, le ragazze e i ragazzi approfondiranno un tema specifico. Le caratteristiche dell' escape box la rendono particolarmente avvincente e stimolante per i giovani e applicabile a scuola per motivare e coinvolgere le alunne e gli alunni nell'apprendimento. Gli obiettivi del gioco sono: favorire l'apprendimento di conoscenze multidisciplinari; esercitare competenze trasversali: risoluzione



di conflitti, comunicazione, problem solving, pianificazione, ragionamento logico; attivare processi di inclusione e cooperazione tra pari. Approfondimento tematico sulla base del tema del risparmio energetico e sulle fonti di energia rinnovabili. Ogni classe aderente al progetto avrà una licenza di accesso alla piattaforma educativa web BIMBelluno.ScuolaPark.it, realizzata per supportare le attività didattiche in classe e facilitare i progetti formativi, integrando strumenti digitali fruibili in aula o da casa, senza vincoli di orario od organizzativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere buone pratiche da mettere in pratica nel quotidiano.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Noi cittadini attivi- SCUOLA PRIMARIA DI CORTINA D'AMPEZZO-2023/24

CLASSI QUINTE Obiettivi e finalità: Valorizzare le potenzialità di ciascuno, consentendo a tutti di essere protagonisti; creare relazioni di confronto e collaborazione con i pari e con gli adulti, nel rispetto delle regole della convivenza democratica; stimolare il senso di appartenenza ad una Comunità; conoscere il Comune come organo amministrativo che realizza il pubblico interesse, all'interno della realtà del proprio territorio; scoprire il funzionamento della "macchina comunale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere il funzionamento del Comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: Conosciamoci: il nostro corpo, una macchina perfetta - SCUOLA PRIMARIA DI CORTINA D'AMPEZZO-2023/24

Classi quinte. Obiettivi e finalità: Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso; acquisire le prime informazioni sulla riproduzione; conoscere se stessi e vivere la propria sessualità in maniera adeguata alla propria età; esporre quanto appreso, utilizzando un linguaggio appropriato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prime conoscenze relative all'educazione sessuale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO: Bimbinmusica e Musicainsieme- SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

Bimbinmusica e Musicainsieme Classi 1 2 3 4 . Obiettivi e finalità: Avvicinare gli alunni al mondo della musica attraverso un'esperienza attiva che li conduca a esplorare e sperimentare l'evento sonoro, come forma di comunicazione, espressione di sé, delle proprie emozioni e del proprio sentire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo della musica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: GIOCHI STUDENTESCHI - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO- 2023-24

TUTTE LE CLASSI Obiettivi e finalità: Potenziare l'offerta formativa scolastica; Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, a una sana competizione e a uno stile di vita sano; Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco). Mattinata presso Campo di Atletica leggera in località Fiames. La giornata sarà un' occasione di aggregazione e socializzazione. Sarà coinvolta la totalità degli alunni, compresi i diversamente abili, nelle seguenti attività : gare, tornei fra classi parallele, attività in ruoli di giudice e arbitro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo competenze motorie e sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

campo di atletica Cortina

- **PROGETTO: LE ZONE UMIDE ALPINE - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24**
-



Classi terze. Obiettivi e finalità: Conoscere le zone umide alpine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenze ambiente zone umide alpine.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PROGETTO: - Scuol@ inter@ttiv@ SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24**

Classi prime. Obiettivi e finalità: Promozione di metodologie didattiche innovative e dell'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base; creazione di un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante. Uso delle lavagne interattive, della classroom, della piattaforma google suite, di Bee Bot e Robot, di servizi video free. Si dedicherà particolare attenzione alla piattaforma on line <https://studio.code.org/hoc/1> dove una serie mattoncini, che rappresentano i comandi da dare alla macchina intesa come pc,



correttamente disposti ed incastrati fra loro, fa muovere un personaggio vicino all'esperienza degli alunni, Angry Bird. Il sito è completamente in italiano e oltre a sviluppare il cosiddetto pensiero logico-computazionale permette un impatto diretto con l'uso del mouse e dei comandi, con l'utilizzazione degli indicatori di posizione, con il senso della direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo competenze di base attraverso le TIC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO: CARABINIERE PER UN GIORNO- SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

Classi prime. Obiettivi e finalità: La visita rientra nella campagna annuale che l'Arma dei



Carabinieri promuove per la formazione e la diffusione della cultura della legalità tra i giovani. Gli studenti, accolti dal Capitano Alessandro Bui, Comandante della Compagnia di Cortina, coadiuvato da personale del Gruppo Carabinieri Forestale e dal gruppo carabinieri Soccorso Alpino, assistono all'attività degli operatori della Centrale Operativa, impegnati nel coordinamento delle pattuglie esterne e nelle risposte ai cittadini, sperimentano le attrezzature da soccorso in montagna, osservano da vicino le autovetture e le motociclette, in dotazione alla Sezione, con l'illustrazione del funzionamento dell'equipaggiamento e della strumentazione di bordo, nonché l'apparato per il foto-segnalamento e per il rilevamento delle impronte digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione cultura della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Caserma Comando Carabinieri Cortina



● PROGETTO: IO SONO GATTO - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

TUTTI GLI ALUNNI In occasione del dono a tutti gli alunni da parte dell'Amministrazione Comunale di Cortina dell'albo illustrato "Io sono Gatto", in collaborazione con l'ufficio Istruzione del Comune, si organizza una presentazione del libro rivolta a tutti i bambini della scuola. Obiettivi e finalità: Attraverso le avventure di un gatto, si racconta ai bambini il valore dell'empatia e della presenza silenziosa, che riescono a suscitare emozioni forti anche in momenti davvero difficili, quali quelli legati all'emergenza Covid. Capirsi e essere reciprocamente vicini non è questione legata al parlare la stessa lingua, all'appartenere alla stessa razza, al vivere nello stesso luogo, ma al rispetto, al silenzio, al sapersi mettere nei panni dell'altro, muovendo passi lievi e delicati, come quelli di Gatto. Con la leggerezza del felino, si sfiora il tema della morte e del dolore, come momento di distacco e di saluto, che diventa occasione per ricordare quanto di bello e di importante resta sulla Terra, oltre il lutto. Affrontare il tema che talora si copre con il tabù del non detto, aiuta i bambini a gestire con maggior serenità il momento più cupo e difficile, ma inevitabile, di ogni esistenza. Gli alunni ricevono il testo e lo leggono in classe con i docenti e/o a casa con le famiglie; si affrontano i temi di cui al punto precedente con profondità e serenità, per parlare anche di dolore con levità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Affrontare il tema delicato del lutto e del dolore attraverso la lettura di in libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO: Promozione Indirizzo Musicale - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO-2023/24

CLASSI QUINTE Promozione dell'Indirizzo Musicale direttamente nelle classi della scuola primaria al fine di aumentare le iscrizioni per l'A.S. 2024/25; lezioni- concerto condotte dai professori dell'Indirizzo Musicale. Da realizzarsi indicativamente entro il mese di gennaio 2024 o comunque prima delle iscrizioni all'esame di ammissione all'Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento iscrizioni all'Indirizzo Musicale per l'a.s. 2024-25.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● PROGETTO: CONTITOLARITA' CLASSE QUARTA A- SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

CLASSE QUARTA A. Piano di lavoro per concretizzare efficacemente la contitolarità della classe e per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari dell'alunno con disabilità. Scambio di ruoli dei docenti all'interno della classe e delle discipline di insegnamento. Motivazioni: 1. Rendersi conto che le insegnanti sono maestre di tutti i bambini, perché tutti i bambini appartengono allo stesso modo al gruppo classe. 2. Favorire il processo di scambio e di aiuto reciproco: come le maestre si scambiano i ruoli e si aiutano a vicenda, così i bambini possono aiutarsi e sostenersi



a vicenda, arricchendo l'uno le competenze dell'altro. 3. Potenziare l'offerta formativa per tutti gli alunni: avere più insegnanti, significa godere di maggiori risorse, di più spunti, di competenze specifiche. 4. Abituare la classe ad interagire con più docenti, rendersi conto che ognuna ha un suo modo di porsi e di essere in classe, che la diversità non è un vincolo o un peso, ma una risorsa importantissima. 5. Permettere alle insegnanti di conoscere bene i bambini della classe e di avere una visione oggettiva e ponderata di ciascuno di essi, anche al fine di una valutazione più attenta. 6. Porre di fronte agli alunni, ai genitori dei bambini, all'Istituto scolastico, il team docente della classe come gruppo coerente e coeso, che lavora insieme, mirando ad un progetto unico, strutturato, progettato e condiviso per il raggiungimento di uno sviluppo ricco ed equilibrato di tutti i bambini della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione nel gruppo dei pari dell'alunno con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO: Studio assistito in orario extrascolastico - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

Attività di studio assistito con operatrice del servizio di assistenza integrativa scolastica a favore di alunni con disabilità dell'udito. Obiettivi e finalità: Il servizio è volto a garantire il diritto allo studio, facilitando il percorso formativo didattico nell'assolvimento dell'impegno scolastico, dei soggetti con minorazione sensoriale ai fini dell'acquisizione dell'autonomia funzionale e quindi della loro piena integrazione scolastica e sociale. Il servizio ha il compito di assicurare mediante l'impiego di specifico personale, l'attività educativo-didattica di supporto all'allievo per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia e i servizi sociosanitari secondo un progetto individualizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Educatore a scuola- SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO-2023/24

Classi quinte. Obiettivi e finalità: - Tutela della sicurezza fisica di tutti gli alunni durante l'intero orario scolastico; - supporto alla gestione dei comportamenti problema; - tutela della salute e del benessere psicofisico di allievi e docenti; - inclusione scolastica degli alunni in difficoltà, finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento nelle attività didattico educative della classe, chiave del successo formativo per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione di un ambiente didattico - educativo che favorisca una crescita ed uno sviluppo sereno, nel rispetto sia delle persone che degli ambienti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: Parliamone - Potenziamento L2 per studente straniero - SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO -2023/24

CLASSE 1. Obiettivi e finalità: La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri. Il progetto si pone l'obiettivo dell'ampliamento del lessico tramite uscite mirate sul territorio, durante le quali l'alunno potrà sperimentare l'uso della lingua in situazioni quotidiane non strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Apprendimento lingua italiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	contesti significativi sul territorio

● PROGETTO: COMINCIO BENE LA SCUOLA 1 2 3 - SCUOLE PRIMARIE -2023/24

A cura del C.T.I. CADORE - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE Del CADORE (AREA DISABILITÀ/BES/DSA/DISAGIO) CLASSI PRIME SECONDE TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Percorso per promuovere una didattica sempre più attenta e rispettosa ai bisogni di tutti gli alunni. Il progetto "Comincio bene la scuola" vuole rispondere ad una richiesta precisa della scuola, prevedendo un percorso che vede una partecipazione attiva e motivata degli insegnanti, accompagnati in questo da specialisti, coerentemente con le LINEE GUIDA che confermano la validità di un apporto specialistico in sinergia con il personale della scuola. Tale percorso andrà a consolidare le conoscenze teoriche facendole passare al piano concreto del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo negli insegnanti competenze per individuare precocemente i segnali di difficoltà di apprendimento e per applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative mirate. Obiettivi e finalità: - Incrementare l'attenzione e la sensibilità della Scuola e delle famiglie in ordine alla complessità dei processi di apprendimento; - Migliorare le pratiche didattico-educative concernenti l'apprendimento della lettura e della scrittura, e dell'intelligenza numerica, riferendole ai diversi livelli di maturazione dei bambini; -



Condividere tra insegnanti e specialisti modelli teorici, linee di intervento e strumenti di indagine; - Individuare precocemente eventuali difficoltà specifiche e garantire interventi mirati, anche con la collaborazione di specialisti. - Offrire un percorso di formazione che trasmetta agli insegnanti conoscenze aggiornate e complete sull'evoluzione delle varie fasi dell'apprendimento della lettura e della scrittura. e dell'intelligenza numerica, al fine di costruire percorsi adeguati al livello di maturazione di ogni bambino; - Consolidare negli insegnanti la consapevolezza nell'individuazione di difficoltà negli alunni anche attraverso momenti di scambio/confronto e attuando le metodologie proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuare precocemente eventuali difficoltà specifiche e garantire interventi mirati, anche con la collaborazione di specialisti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO: CONCERTO DI NATALE ED ESIBIZIONI PER IL NUOVO ANNO- SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO CORTINA E S.VITO -2023/24

Coinvolti tutti gli alunni dell'Indirizzo Musicale. Obiettivi e finalità: Pratica strumentale dal vivo con finalità di promozione delle attività dell'Indirizzo musicale indirizzata anche alla scuola primaria. Concerti serali/ mattutini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione Indirizzo Musicale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO: Prove e Concerto Orchestra S.M.I.M. presso Liceo "Renier" di Belluno SCUOLE SECONDARIE I GRADO CORTINA E SAN VITO-2023/24

Coinvolti gli alunni della classi seconde e terze dell'Indirizzo Musicale. Obiettivi e finalità: Pratica strumentale dal vivo in collaborazione con la rete provinciale delle scuole medie ad indirizzo musicale - Prove pomeridiane presso Liceo "Renier" di Belluno e concerto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere la pratica strumentale dal vivo, nel più ampio contesto provinciale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO: L'ARRAMPICATA SPORTIVA Come strumento per lo sviluppo delle Life Skills SECONDARIE I GRADO CORTINA E SAN VITO -2023/24

Tutte le classi. Obiettivi e finalità: Sport adatto a tutte le età che può essere praticato in palestra su pareti artificiali o in ambiente naturale. Attraverso la pratica di questo sport ci si propone di migliorare le capacità di attenzione e valutazione e quindi imparare a risolvere i problemi autonomamente. La pratica consente l'acquisizione di Sicurezza e Autostima. E' uno sport di destrezza che coinvolge tutti i muscoli dell'organismo lavorando in modo equilibrato su forza ,coordinazione equilibrio ma soprattutto aiuta a sviluppare "la consapevolezza dell'essere in azione" e la visione panoramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendimento di life-skills, attraverso la pratica dell'arrampicata sportiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: ASTRONOMIA- SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO -2023/24

TUTTE LE CLASSI TERZE Obiettivi e finalità: - Implementazione delle competenze STEM attraverso l'avvicinamento all'astronomia. - Preparazione degli studenti per la partecipazione ai Campionati di Astronomia. Uscita al Planetario del liceo Dal Piaz di Feltre. Partecipazione fase interregionale - eventualmente fase finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementazione delle competenze STEM attraverso l'avvicinamento all'astronomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Planetario Feltre



● PROGETTO: Come ti salvo l'acqua- SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO -2023/24

TUTTE LE CLASSI PRIME Obiettivi e finalità: Favorire l'apprendimento di conoscenze multidisciplinari; esercitare competenze trasversali; attivare processi di inclusione e cooperazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO: VIVIAMO LA MONTAGNA IN SICUREZZA- SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO -2023/24

Tutte le classi. Obiettivi e finalità: - Capire ed apprezzare la complessità della natura che li circonda; - Imparare il concetto di habitat e a riconoscerlo quando ci si muove sul territorio. Uscite in zone umide di montagna nel Comune di appartenenza della scuola. Uscita didattica alla piattaforma di elisoccorso di Pieve di Cadore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla conoscenza del territorio montano che li circonda, facendolo in tutta sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO: Certificazioni Linguistiche del Trinity College London - potenziamento della lingua inglese come ampliamento dell'offerta formativa. - SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO -2023/24

CLASSI TERZE Obiettivi e finalità: L'esame GESE del Trinity College ha come obiettivo primario quello di ampliare le competenze relative alla comprensione e la produzione orale in lingua inglese. In maniera più specifica consente di: misurare i livelli di competenza comunicativa in lingua inglese attraverso standard utilizzati dall'ente certificatore e corrispondenti ai livelli espressi dal Common European Framework of Reference; potenziare le abilità ricettive ed espressive orali (ascolto, interazione, produzione); riconoscere la varietà di accenti in lingua inglese attraverso l'incontro con parlanti anglofoni; abituarsi a gestire la propria emotività in vista di un esame; innovare la didattica, anche nell'ottica di un rinnovamento delle modalità di svolgimento dell'esame finale di Stato. Per quanto riguarda gli obiettivi educativi, l'insegnamento della lingua straniera svolge un ruolo fondamentale nel quadro dell'educazione linguistica. Ha, infatti, il compito di contribuire alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni. Obiettivo principale sarà perciò la comprensione dell'importanza della lingua inglese come strumento di comunicazione sempre



più usato a livello internazionale, tenendo conto che si vive in un'epoca in cui le relazioni con gli altri paesi si rivelano indispensabili. A questo proposito, si cercherà di stimolare negli allievi l'interesse a confrontare la propria realtà socioculturale con quella anglofona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprensione dell'importanza della lingua inglese come strumento di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: Lettorato madrelingua inglese - SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO -2023/24

TUTTI GLI ALUNNI Lezioni con madrelingua. Le attività didattiche proposte riguarderanno l'aspetto comunicativo. Nelle classi terze, in particolare, le lezioni con il madrelingua verteranno sulla preparazione per le certificazioni linguistiche. Obiettivi e finalità: - Potenziare le abilità audio-orali e migliorare la pronuncia. - Sviluppare la capacità di comunicare e ascoltare comprendendo in L2. - Raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese nella prospettiva dell'internazionalizzazione e di una fattiva e reale cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: -Young Performers in English Award- potenziamento della lingua inglese come ampliamento dell'offerta formativa. SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO-2023/24

Il progetto incoraggia l'insegnamento ludico della lingua e si configura come una preparazione alle certificazioni proposte al terzo anno. I docenti preparano i gruppi di studenti e scelgono brevi dialoghi, canzoni, filastrocche o racconti in lingua inglese da mettere in scena il giorno della performance, quando un esperto Trinity valuterà il prodotto finito e gli eventuali materiali creati. Tutti gli studenti che hanno preso parte all'esperienza riceveranno una medaglia di premiazione e un attestato personalizzato. CLASSI PRIME E SECONDE Obiettivi e finalità: □ Incoraggiare la cooperazione, l'interazione e la comunicazione in inglese. □ Incoraggiare l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo. □ Potenziare le competenze audio-orali in lingua inglese. □ Innovare la didattica dell'insegnamento della lingua inglese. Rappresentazione finale a Cortina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incoraggiare l'apprendimento dell'inglese in modo olistico, includendo lingua, emozioni, immaginazione, intuizione, memoria, azione e leadership.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: COME NASCE UN LIBRO- SCUOLE SECONDARIA CORTINA-2023/24

CLASSI PRIME Obiettivi e finalità: Stimolare la produzione scritta e la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Potenziamento competenze di lettura e scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: Studio assistito in orario extrascolastico- SCUOLA SECONDARIA CORTINA-2023/24

ALUNNO CLASSE PRIMA Attività di studio assistito per alunno con disabilità con l'operatrice del servizio di assistenza integrativa scolastica a favore di alunni con disabilità dell'udito, con la presenza della mamma dell'alunno in qualità di responsabile del minorenni. Obiettivi e finalità: Il servizio è volto a garantire il diritto allo studio, facilitando il percorso formativo didattico, nell'assolvimento dell'impegno scolastico, dei soggetti con minorazione sensoriale ai fini dell'acquisizione dell'autonomia funzionale e quindi della loro piena integrazione scolastica e sociale. Il servizio ha il compito di assicurare, mediante l'impiego di specifico personale, l'attività educativo-didattica di supporto all'allievo per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari secondo un progetto individualizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Garantire il diritto allo studio, facilitando il percorso formativo didattico, nell'assolvimento dell'impegno scolastico, dei soggetti con minorazione sensoriale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO: Studio assistito in orario extrascolastico - SCUOLA SECONDARIA SAN VITO-2023/24

ALUNNA CLASSE SECONDA Attività di studio assistito nello svolgimento dei compiti pomeridiani per l'alunna con disabilità con l'operatrice del servizio SISS di Pieve. Obiettivi e finalità: • Supportare l'acquisizione di un metodo di studio; • Aiutare l'alunna nel rafforzare le abilità linguistiche, logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato e individualizzato; • Assicurare, mediante l'impiego di specifico personale, l'attività educativo-didattica di supporto all'allieva, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia e i servizi sociosanitari, secondo quanto indicato nel PEI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio, facilitando il percorso formativo- didattico, nell'assolvimento dell'impegno scolastico, degli alunni con disabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: -Scuola & Sport – Promozione sportiva scolastica “Mettiamoci alla prova” e campionati studenteschi nella scuola secondaria di I e II grado SCUOLA SECONDARIE CORTINA E SAN VITO 2023/24

L'Ufficio educazione fisica e motoria dell'UAT di Belluno propone, in collaborazione con l'USR Veneto e 10 federazioni Sportive, all'interno dell'Area 1 "Scuola&Sport", il progetto "Mettiamoci alla prova" dedicato agli allievi di tutti gli Istituti scolastici di 1° e 2° grado della provincia di Belluno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento discipline motorie.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO: PSICOLOGIA SCOLASTICA - TUTTE LE SCUOLE- 2023/24

Progetto di consulenza e sportello psicologico per docenti e famiglie. Obiettivi e finalità: OFFRIRE UNO SPAZIO DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E ASCOLTO ATTIVO, IN UN'OTTICA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO, RELAZIONALE E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO, DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO . DESTINATARI Alunni, genitori e personale dell'Istituto. □ Contribuire alla costruzione del dialogo educativo scuola – famiglia; □ garantire agli alunni e alle loro famiglie uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere emozioni, ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità; □ porre attenzione all'aspetto emotivo, relazionale, dare un nome ai vissuti emotivi, anche a quelli meno piacevoli; □ offrire supporto agli alunni e al personale dell'Istituto, in relazione a situazioni di insuccesso scolastico e di faticosa integrazione, di disagi relazionali, di difficoltà di comunicazione e di comportamenti problematici; □ prevenire il delinarsi di fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e il malessere derivante da tali fenomeni, in sinergia con il referente incaricato dell'ambito; □ favorire l'integrazione degli alunni, l'accettazione reciproca ed un senso di appartenenza al gruppo dei pari; □ promuovere le competenze personali,



relazionali e sociali dei bambini e ragazzi (life skills); □ migliorare la conoscenza di sé al fine di operare scelte consapevoli; □ incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale; □ potenziare le abilità comunicativo - relazionali dei genitori nel rapporto con i figli; □ offrire un supporto alle famiglie per un'appropriata interpretazione del disagio dei figli; □ costituire un aiuto per comprendere meglio le problematiche relative alla fase dell'adolescenza; □ supportare i docenti su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi; □ sostenere l'integrazione e favorire l'inclusione, supportando gli insegnanti nell'acquisizione di ulteriori strategie psico-educative di gestione della classe; □ avere chiarimenti su problemi quotidiani che non sono ancora riconducibili a situazioni di disagio, ma che potrebbero costituire "campanelli di allarme" e quindi richiedere attenzione; □ fornire consulenza per la gestione di alunni con DSA o altri disturbi del neuro sviluppo, che rientrano nei Bisogni Educativi Speciali, ed eventuale formazione in merito; □ monitorare lo stato di benessere degli alunni in collaborazione con scuola, famiglia e risorse del territorio (SEE e SISS); □ facilitare la conoscenza delle risorse specifiche presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO e RELAZIONALE.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	servizio sportello pomeridiano a San Vito e Cortina

● PROGETTO: ERASMUS - TUTTE LE SCUOLE - 2023/24

Esperienze di mobilità con possibilità di crescita, formazione continua ed arricchimento personale. Obiettivi: internazionalizzazione della scuola, sistematizzazione eTwinning, ambienti apprendimento e outdoor education, progetti di tutela e salvaguardia dell'ambiente, CODING-STEM, miglioramento delle competenze di lingua inglese degli insegnanti che seguiranno un percorso di formazione per certificare B2/C1 per potenziare progetto CLIL; sviluppo delle competenze di lingua inglese per alunni che nel triennio concluderanno percorso Trinity anche attraverso mobilità brevi (4-5 giorni); possibilità di mettere alla prova anche competenze di Tedesco, Spagnolo, Francese, abilità artistiche, teatrali e musicali. NUOVI OBIETTIVI 1. Migliorare le competenze linguistiche dello staff per poter giungere ad un diffuso uso della metodologia CLIL, favorire l'apprendimento delle lingue e garantire un maggior successo formativo. 2. Intraprendere e sviluppare progetti con una o più scuole europee, utilizzando la piattaforma eTwinning. 3. Sviluppare percorsi creativi ed artistici all'interno dei nostri istituti attraverso la musica, il teatro e l'arte per implementare life skills e benessere a scuola. 4. Potenziare le competenze dei docenti per dare vita a percorsi rivolti valorizzare la bellezza del territorio, preservarlo e svilupparlo in modo sostenibile. 5. Implementare le competenze dei docenti nell'utilizzo di tecnologie e didattiche innovative per supportare l'insegnamento delle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Internazionalizzazione della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● VIAGGIO DI ISTRUZIONE " A SPASSO PER LE MARCHE" SCUOLA SECONDARIA CORTINA A.S. 2023-24

Recanati-Grotte di Frasassi-Fabriano-Gradara/Ravenna. CLASSI TERZE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, ampliare la preparazione culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA- "POSSAGNO VALBRENTA" - SCUOLA SECONDARIA CORTINA - A.S.2023/24

CLASSI TERZE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, ampliare la preparazione culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA- MUSE- SCUOLA SECONDARIA CORTINA A.S. 2023-24

CLASSI SECONDE Museo Muse, città di Trento e castello del Buonconsiglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, ampliare la preparazione culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA- HABITAT ZONA UMIDA CORTINA- SCUOLA SECONDARIA CORTINA A.S. 2023-24

CLASSI PRIME visita ad un habitat di "zona umida" nel territorio di Cortina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla conoscenza del territorio montano che li circonda facendolo in tutta sicurezza . □ Capire ed apprezzare la complessità della natura che ci circonda. □ Imparare il concetto di habitat e a riconoscerlo quando ci si muove sul territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VIAGGIO DI ISTRUZIONE A VERONA SCUOLA SECONDARIA S. VITO DI CADORE a.s. 2023-24



CLASSI TERZE Salò-Gardone Riviera-lago di Garda-Verona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, ampliare la preparazione culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA- PADOVA- SCUOLA SECONDARIA S.VITO



DI CADORE A.S. 2023-24

CLASSE PRIMA E CLASSI SECONDE PADOVA-CENTRO STORICO E ORTO BOTANICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, ampliare la preparazione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● VISITA GUIDATA- VENZONE E BORDANO- SCUOLA SECONDARIA S.VITO DI CADORE A.S. 2023-24

CLASSE PRIMA E CLASSI SECONDE Località di Venzone e Bordano e relativi punti di interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, ampliare la preparazione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA- ELISOC CORSO- SCUOLA SECONDARIA S.VITO DI CADORE A.S. 2023-24

TUTTO IL PLESSO Visita alla centrale di elisoccorso del SUEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, ampliare la preparazione culturale, conoscere la complessità del servizio di elisoccorso in



ambiente montano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA- località POLENTAIA- SCUOLA SECONDARIA CORTINA A.S. 2023-24

CLASSI PRIMA E SECONDE. Visita all'habitat dei laghetti di Polentaia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Avvicinare gli studenti alla conoscenza del territorio montano che li circonda facendolo in tutta sicurezza; - Capire ed apprezzare la complessità della natura che li circonda; - Imparare il concetto di habitat e a riconoscerlo quando ci si muove sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA - PLANETARIO - SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO DI CADORE A.S. 2023-24

CLASSI TERZE Visita al planetario di Feltre (BL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Avvicinare gli studenti all'astronomia dando loro la possibilità di vivere l'esperienza dello studio indiretto della volta celeste.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● USCITE DIDATTICHE PROGRAMMA Curling @ School- SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO A.S. 2023-24

Lezioni di avviamento al Curling- Federazione Italiana Sport Ghiaccio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze nella pratica del curling.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● USCITA DIDATTICA nell'ambito del Progetto "Come ti salvo l'acqua" SCUOLE SECONDARIE CORTINA E SAN VITO DI CADORE A.S. 2023-24

CLASSI PRIME Uscita presso una centrale idroelettrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza attiva. Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti; favorire l'adattamento alla vita di gruppo; educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia; conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PARTECIPAZIONE EVENTI SPORTIVI-FONDAZIONE CORTINA-SCUOLE SECONDARIE E PRIMARIE a.s. 2023-24

Il calendario degli eventi sportivi a Cortina d'Ampezzo è ricco. Non solo sci, ma anche altre discipline che danno il via al lungo percorso che ci porterà ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano - Cortina 2026. Le uscite permettono agli studenti di respirare dal vivo l'atmosfera che solo i grandi eventi sportivi sanno regalare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'interesse verso i grandi eventi sportivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● USCITA DIDATTICA "LE LANTERNE DI S. MARTINO" - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN VITO A.S. 2023-24

BAMBINI DI 5 ANNI. LABORATORIO "LE LANTERNE DI SAN MARTINO" PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI VODO DI CADORE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

•Favorire la collaborazione fra gli alunni; • migliorare la socializzazione e l'inclusione; •favorire la continuità fra ordini di scuola diversi, attraverso la conoscenza della nuova scuola; • migliorare il benessere degli alunni; • conoscere le tradizioni del territorio; •migliorare la motricità fine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● USCITA DIDATTICA "CASTAGNATA" - SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN VITO A.S. 2023-24



BAMBINI DI 5 ANNI OBIETTIVI DIDATTICI Visita ed esplorazione di una nuova realtà scolastica, presso la primaria di S Vito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando positive aspettative e motivazioni;
- favorire la collaborazione tra docenti ed alunni di diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● USCITA DIDATTICA " VISITA ALLA FATTORIA DE ZORDO" - SCUOLA PRIMARIA CIBIANA A.S. 2023-24



TUTTI GLI ALUNNI VISITA A UNA FATTORIA LOCALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la socializzazione tra i nuovi allievi provenienti da diverse scuole e il piccolo gruppo degli allievi già presenti nella scuola di Cibiana; valorizzare l'osservazione della natura che ci circonda; osservare gli animali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA- " NAVIGAZIONE SUL SILE" - SCUOLA PRIMARIA CIBIANA - A.S.2023/24



TUTTI GLI ALUNNI Esperienza in battello, conoscenza delle isole della laguna Torcello-Burano-Murano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Socializzazione e autonomia all'esterno delle mura scolastiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA- " JESOLO" - SCUOLA PRIMARIA SAN



VITO - A.S.2023/24

TUTTO IL PLESSO TROPICARIUM PARK E FABBRICA DELLA SCIENZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del mondo animale per favorirne il rispetto. Arricchire le conoscenze scientifiche degli alunni. Favorire la socializzazione tra gli alunni delle varie classi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "SORGENTI DEL BOITE" PRIMARIA SAN VITO A.S. 2023-24

CLASSE SECONDA Visita alle sorgenti del torrente Boite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Conoscere l'ambiente in cui si vive. Riflettere sul ciclo dell'acqua e sulla sua utilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● VISITA GUIDATA "COL DE LA CASERA" SCUOLA PRIMARIA SAN VITO A.S. 2023-24

TUTTO IL PLESSO Escursione guidata a "Col de la casera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del territorio che ci circonda; educare alla cura e al rispetto dell'ambiente; conoscere la fauna selvatica tipica di San Vito di Cadore; favorire la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "CASERMA DEI CARABINIERI" SCUOLA PRIMARIA S. VITO A.S. 2023-24

TUTTO IL PLESSO Visita alla caserma dei Carabinieri di San Vito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Avviare gli alunni al concetto di legalità. □

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA "UNA NOTTE IN RIFUGIO" SCUOLA PRIMARIA CORTINA A.S. 2023-24

CLASSI QUARTE Escursione e pernottamento al rifugio Palmieri- Croda da Lago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza dell'ambiente montano come patrimonio da vivere, oltre che da conoscere e rispettare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA ALLA MOSTRA "ACQUERELLO" SCUOLA PRIMARIA CORTINA A.S. 2023-24

CLASSI QUINTE Visita a una mostra artistica alla Ciasa de ra Regoles- Cortina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche ed acquisire una personale sensibilità estetica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "OSPITALE" SCUOLA PRIMARIA CORTINA A.S. 2023-24

CLASSI QUARTE Visita alla chiesa in località Ospitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere alcune tradizioni del passato rurale di Cortina e la tecnica dell'affresco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA " Osservatorio astronomico di Col Drusciè" SCUOLA PRIMARIA CORTINA A.S. 2023-24

CLASSI QUINTE Visita all'Osservatorio astronomico di Col Drusciè.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arricchire le conoscenze attraverso l'osservazione di alcuni corpi celesti attraverso il telescopio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "MUSEO PALEONTOLOGICO" SCUOLA PRIMARIA CORTINA A.S. 2024-25

CLASSI TERZE Visita al locale museo paleontologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere il proprio territorio e i fossili ritrovati in zona. - Comprendere il fenomeno della fossilizzazione. - Rispettare le regole in un ambiente museale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "OSPITALE" SCUOLA PRIMARIA CORTINA D'AMPEZZO

CLASSI TERZE Visita in località Ospitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere alcune tradizioni del passato rurale di Cortina d' Ampezzo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA A PADOVA-SCUOLA PRIMARIA CORTINA A.S. 2023-24

CLASSI QUARTE Visita guidata a Padova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento di conoscenze scientifiche e artistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "MALGA ZARZENA' " SCUOLA PRIMARIA VODO A.S. 2023-24

TUTTO IL PLESSO Passeggiata nel bosco verso malga Zarzenà. Laboratorio di scrittura con lo scrittore Mauro Corona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza dell'ambiente in cui gli alunni vivono e dell'economia agro-silvo pastorale del nostro territorio. Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Favorire lo sviluppo del "pensiero scientifico": osservare, descrivere, porre domande e formulare ipotesi. Favorire la collaborazione, la socializzazione e l'inclusione. Conoscere le tecniche per la realizzazione di un racconto ambientato nel bosco.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "VISITA ALLA LIBRERIA" SCUOLA PRIMARIA VODO A.S. 2023-24

Visita alla libreria Sovilla di Cortina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

TUTTE LE CLASSI Familiarizzare con spazi, scopi e funzionamento della libreria; motivare alla lettura e alla scrittura.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Libreria Sovilla-Cortina

● USCITA DIDATTICA "MINIERE E MUSEO DEL FERRO" SCUOLA PRIMARIA VODO A.S. 2023-24

CLASSI 4 E 5. Visita alle miniere e al museo del ferro-Cibiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□Riconoscere il delicato equilibrio tra ambiente, risorse e attività dell'uomo. □Riconoscere e utilizzare le fonti storiche per ricavare informazioni sul passato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "AZIENDA AGRICOLA SANWIDO" SCUOLA PRIMARIA VODO DI CADORE

TUTTO IL PLESSO. Visita a un'azienda agricola locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere i lavori che caratterizzano i nostri territori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● VISITA GUIDATA "PADOVA" SCUOLA PRIMARIA VODO A.S. 2023-24

TUTTO IL PLESSO Visita all'Orto Botanico e al Museo della Natura e dell'Uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- scoperta delle tappe più importanti della storia evolutiva del Pianeta e della vita sulla Terra; - conoscenza dell'Orto botanico dell'Università di Padova, l'Orto botanico più antico del mondo; - conoscenza delle piante storiche; - conoscenza della vegetazione della Terra.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● USCITA DIDATTICA "PANIFICIO" SCUOLA PRIMARIA VODO A.S. 2023-24

CLASSI 1 2 3. Visita a un panificio locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ascoltare, leggere e comprendere le fasi di un procedimento. Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri. Conoscere un mestiere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

panificio locale

● USCITA DIDATTICA " TEATRO A BELLUNO" SCUOLA PRIMARIA VODO A.S. 2023-24

CLASSI 4 5. Spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la fruizione di spettacoli teatrali, dando la possibilità agli alunni di vivere esperienze stimolanti e creative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

teatro Belluno

● USCITA DIDATTICA "TEATRO AD AURONZO" SCUOLA PRIMARIA VODO 2023-24

Spettacolo teatrale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la fruizione di spettacoli teatrali, dando la possibilità agli alunni di vivere esperienze stimolanti e creative. Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del proprio territorio. Favorire l'apertura della scuola verso l'esterno, interagendo col territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

teatro Auronzo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VERSO LE GREEN SKILL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Si prevede un' implementazione di attività di Educazione Civica e di cittadinanza digitale, legate alla sostenibilità e all' ambiente, all' educazione alimentare, alla salute e alla legalità.

La progettazione educativa e didattica sarà orientata alla responsabilizzazione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le iniziative formative saranno pianificate valutando anche le proposte della Green Community.

"RiGenerazione" è il termine scelto per il nuovo piano lanciato, ma cambiando approccio, passando dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione: non più resistere, ma imparare ad esistere in modo nuovo. Come si legge nella pagina web dedicata "mira a



rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Gli obiettivi che persegue il Piano sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell'insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei pilastri attraverso cui si articola il piano.

L'azione educativa e formativa della scuola deve trarre un nuovo vigore per la promozione del cambiamento attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri: il Piano RiGenerazione non è una sovrapposizione di intenti o di educazioni, ma è un piano trasversale che persegue le finalità dell'educazione civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità; esso esorta a suscitare forze profonde per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. Per le scuole il Piano offre un'occasione di equità sociale perché diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle relazioni e soprattutto delle persone, specie le più fragili.

La scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita.

Si tratta di dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a

più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale.

Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa,



articolata e

globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili.

Nei pilastri I Saperi e I Comportamenti è riconducibile tutta l'offerta formativa elaborata dall'Istituto, nel senso che

tutto il PTOF concorre alla realizzazione del processo di miglioramento messo in atto dalla scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVI SPAZI:
FLESSIBILITA' E INNOVAZIONE DEGLI
SPAZI E DEGLI AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede la creazione di ambienti abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti e delle realtà in cui si realizzano, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Creazione dunque di spazi nuovi e alternativi per l'apprendimento, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche e alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio; dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche,



Ambito 1. Strumenti

Attività

umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Dunque alta flessibilità e innovazione degli spazi .

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE: "NASTRO TRASPORTATORE" DI COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, quindi il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza.

Il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

monitoraggio e valutazione. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti.

In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Il digitale è infatti "nastro trasportatore", attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all'interno di ogni disciplina; è "alfabeto" del nostro tempo - al cui centro risiede il pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA E NUOVE
TECNOLOGIE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In considerazione dell'uso sempre più diffuso degli strumenti digitali in ambito

didattico, si ritiene necessario continuare a promuovere corsi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

che abbiano ad oggetto la didattica in rapporto alle nuove tecnologie, e quindi la promozione di un uso della tecnologia sempre più come pratica

comune, finalizzata ad arricchire la didattica quotidiana.

Nell' Istituto è stato costituito il TEAM PER L' INNOVAZIONE DIGITALE.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"CA' GIOIOSA" CIBIANA - BLAA81801D

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D - BLAA81802E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte

quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della sfera della relazionalità, tocca i seguenti aspetti:

CONVIVENZA CIVILE Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE Seguire le regole di comportamento. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con



gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

RESPONSABILITA' Assumersi piccole responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITA'

Riflettere, confrontarsi,

ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORTINA D'AMPEZZO - BLIC81800L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

IN CALCE AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA SONO DECLINATE LE RUBRICHE VALUTATIVE UTILIZZATE DALLA SCUOLA PER LA FORMULAZIONE DELLA VALUTAZIONE TRASVERSALE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione della sfera della relazionalità, tocca i seguenti aspetti:

CONVIVENZA CIVILE Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE Seguire le regole di comportamento. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

RESPONSABILITA' Assumersi piccole responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITA' Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

L' Istituto Comprensivo mira allo sviluppo graduale della consapevolezza di sé come persona che vive in un ambiente di relazioni, fin dalla scuola dell'infanzia. Osserva perciò nei bambini e nei



ragazzi i seguenti indicatori:

Partecipazione al gioco e al lavoro comune;

Contributi attivi e fattivi ai giochi, alle conversazioni e ai dibattiti;

ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali;

disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;

collaborazione con altri;

partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;

adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;

mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;

impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni);

attenzione al punto di vista altrui;

rispetto per le diversità;

comunicazione assertiva;

attenzione ai più fragili; empatia...

assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, rappresentanza); assolvimento di consegne;

assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...;

assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

La scuola declina e definisce i criteri per la valutazione del comportamento, riunendo in una valutazione unica gli aspetti sopra descritti.

Allegato:

regolamento_bullismo_cyberbullismo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".



In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In particolare, ai fini del recupero delle carenze, si organizzeranno attività di recupero/potenziamento in ore curricolari ed extracurricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti di potenziamento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:

- mancato sviluppo degli apprendimenti, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e lavori di gruppo;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione ;
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del D.L. n. 62/2017 integrano la precedente normativa introducendo alcune importanti novità:

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione



anche inferiore a 6/10. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO - BLMM81801N

"P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE - BLMM81802P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze degli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno. La valutazione deve partire dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

IN CALCE AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA SONO DECLINATE LE RUBRICHE VALUTATIVE UTILIZZATE DALLA SCUOLA PER LA FORMULAZIONE DELLA VALUTAZIONE TRASVERSALE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Allegato:

Curricolo Educazione Civica IC Cortina d'Ampezzo.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. L'Istituto Comprensivo mira allo sviluppo graduale della consapevolezza di sé come persona che vive in un ambiente di relazioni, fin dalla scuola dell'infanzia.

Osserva perciò nei bambini e nei ragazzi i seguenti indicatori:

- Partecipazione al gioco e al lavoro comune
- Contributi attivi e fattivi ai giochi, alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; ...
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
- Collaborazione con altri;
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, rappresentanza;
Assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Declina e definisce i criteri per la valutazione del comportamento, riunendo in una valutazione unica gli aspetti sopra descritti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In particolare, ai fini del recupero delle carenze si organizzeranno attività di recupero/potenziamento in ore curricolari ed extracurricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti di potenziamento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica

motivazione:

- mancato sviluppo degli apprendimenti, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e lavori di gruppo;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione ;
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del D.L. n. 62/2017 integrano la precedente normativa introducendo alcune importanti novità:

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata



motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIBIANA DI CADORE - BLEE81801P

VODO DI CADORE - BLEE81802Q

SAN VITO DI CADORE - BLEE81803R

DUCA D'AOSTA - BLEE81804T

Criteri di valutazione comuni

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'a.s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato



osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento

appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni o criteri : a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto

autonomo. **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. **In via di prima acquisizione:**

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente di ciascun team valuta il percorso di crescita culturale e di cittadinanza dei singoli studenti attraverso tipologie diverse di verifica relative agli argomenti trattati (e desunti dal curriculum redatto dalla scuola a tale scopo e allegato al presente PTOF). In fase di valutazione intermedia e finale concorderanno il livello complessivo raggiunto da ciascun alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

L'Istituto Comprensivo mira allo sviluppo graduale della consapevolezza di sé come persona che vive in un ambiente di relazioni, fin dalla scuola dell'infanzia. Osserva perciò nei bambini e nei ragazzi i seguenti indicatori:

- Partecipazione al gioco e al lavoro comune
- Contributi attivi e fattivi ai giochi, alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; ...
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
- Collaborazione con altri;
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Declina e definisce i criteri per la valutazione del comportamento, riunendo in una valutazione unica



gli aspetti sopra descritti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza.

L'attenzione della scuola è rivolta all'osservazione e alla verifica dell'apprendimento di ogni alunno così da rilevare già dai primi anni del percorso scolastico eventuali disturbi dell'apprendimento o segnali di disagio o bisogni educativi speciali (BES) che possano tradursi in sfiducia e calo dell'autostima. Per questo la scuola si raccorda con le azioni messe in atto dall'UAT di Belluno, dal SISS (Servizio Integrazione Sociale e Scolastica), dal SEE (Servizio Età Evolutiva) e dalle istituzioni scolastiche.

Nell'Istituto risulta molto buono il lavoro di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, altri BES), poiché tutti gli studenti sono ben inseriti nei gruppi classe, ma allo stesso tempo si sta lavorando per fare in modo di raggiungere un buon livello di inclusione, intesa come crescita degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni.

Vengono attivati incontri precedenti l'inizio della scuola per raccogliere per tempo tutte le informazioni utili a favorire l'inclusione degli studenti con BES e gli insegnanti seguono attività di aggiornamento sia individualmente che su proposta dell'Istituto.

L'integrazione nel gruppo classe è affidata a tutto il gruppo docente che mette in atto situazioni organizzative e relazionali (attività individualizzate, a piccoli gruppi, di tutoraggio) capaci di favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, sociali ed affettivi. Nell'Istituto funzionano appositi gruppi di lavoro, il GLI, i GLO, con lo scopo di migliorare l'inclusione in generale e di monitorare costantemente le situazioni. Vista la presenza, sempre più numerosa, di studenti stranieri, con DSA e altri BES, la scuola ha individuato delle figure con incarico specifico, oltre a un docente con Funzione Strumentale area disabilità; vengono attivati percorsi scolastici personalizzati e piani di potenziamento.

Di conseguenza per favorire l'inclusione e l'integrazione, la scuola:

si impegna a rispettare le fragilità individuali;



prevede la differenziazione e la personalizzazione degli apprendimenti tramite la programmazione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;

istituisce il Gruppo di Lavoro Inclusione di Istituto GLI;

istituisce il Gruppo di lavoro operativo GLO per ogni alunno con disabilità;

redige, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà, il Piano per l'Inclusione (PI);

adotta le azioni promosse dal CTI per favorire la prevenzione e la diagnosi precoce dei disturbi di apprendimento, adeguando il percorso didattico alle reali possibilità dell'alunno in difficoltà, in sinergia con personale esperto e migliorando la comunicazione e la collaborazione con le famiglie;

attiva uno Sportello di Ascolto in collaborazione con personale esperto (psicologhe scolastiche);

organizza nel corso dell'anno scolastico incontri tra docenti e operatori socio-sanitari, sulla base delle necessità di ogni singola situazione;

prevede incontri di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Per gli alunni con disabilità l'Istituto fa proprio l'accordo di programma provinciale relativo alla L. 104/92, per cui viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto in collaborazione con la famiglia e gli operatori socio-sanitari. Si organizzano tutte le risorse (insegnanti di classe, insegnante di sostegno) e i materiali (sussidi didattici, computer, testi facilitati), ai fini della realizzazione del PEI. Il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 e il successivo Decreto interministeriale 29 dicembre 2020 n.182, definiscono le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo uno della legge del 13 luglio 2015 n. 107. L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni e si realizza attraverso: strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; la definizione e condivisione del progetto individuale tra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio, impegnando tutte le componenti della comunità scolastica ad assicurare il successo formativo dell'alunno. La scuola promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Per l'inclusione degli alunni con disturbi dello spettro autistico la scuola ha istituito un referente autismo e fa proprio il "Protocollo di continuità e prima accoglienza per gli alunni con autismo -



Primo ciclo di istruzione", che si articola in quattro fasi.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento DSA si fa riferimento in particolare alla legge n. 170 dell'ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e alle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni DSA del 12 luglio 2011. Inoltre la scuola ha istituito un referente per alunni con DSA.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali BES si fa riferimento alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", organizzando (costituendo in particolare) il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI e predisponendo un Piano Didattico Individualizzato e Personalizzato PDP come da circolare n. 8 del 6 marzo 2013. Inoltre la scuola ha istituito un referente per alunni con BES.

L'Istituto Comprensivo di Cortina d'Ampezzo fa proprio il "Protocollo provinciale per l'inserimento e l'inclusione scolastica del bambino adottato", che si articola in tre fasi:

prima della frequenza scolastica;

inserimento nella classe-prima accoglienza;

accoglienza permanente e inclusione.

Le linee guida per l'accoglienza e l'inserimento del bambino adottato introducono la figura dell'insegnante "referente all'adozione" negli Istituti Scolastici della provincia di Belluno. Nell'Istituto di Cortina vi è un referente per l'adozione con i seguenti compiti: rapporti con le famiglie dei bambini adottati, raccordo con il Dirigente scolastico, con gli insegnanti di classe e con i servizi coinvolti (ULSS, Enti Autorizzati).

Al fine di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica si sta avviando un percorso strutturato di autovalutazione e miglioramento, che coinvolge l'intera provincia, utilizzando l'Index per l'inclusione. L'Index è uno strumento attraverso il quale la scuola si auto valuta rispetto al proprio livello inclusione, progetta strategie di miglioramento e le attua.

Si sta, inoltre, aggiornando il sito della scuola, inserendo un'area dedicata all'inclusione, all'interno della quale trovare informazioni e materiali utili a docenti e genitori.

Punti di debolezza.

Qualche problematicità può essere registrata con le famiglie degli alunni di origine straniera, o in situazione di svantaggio economico o sociale, per cause che si riferiscono ai diversi contesti di



origine. Si tratta, spesso, di persone difficili da approcciare, diffidenti o poco interessate a collaborare nei processi di aiuto e di integrazione messi in atto dalla scuola.

Inoltre gli alunni possono incontrare delle difficoltà rispetto alla non continuità dei docenti che incontrano nel loro percorso di studi, dovuto ad un numero ridotto di docenti a TI soprattutto per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado e la specializzazione sul sostegno.

Altro punto a sfavore è la posizione in cui si trova l'Istituto: non c'è una diretta vicinanza di tutti i plessi ai servizi SISS (Servizio Integrazione Sociale e Scolastica) e SEE (Servizio Età Evolutiva) per cui non sempre è possibile rispondere in modo efficace alle esigenze di tutti gli alunni e delle loro famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, in quanto fonte di informazioni preziose. Le famiglie degli alunni diversamente abili sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella sua verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Gli Istituti scolastici, nell'ottica della ricerca continua di un miglioramento, attivano periodicamente un processo di autovalutazione. A questo proposito, a livello provinciale, si è ritenuto opportuno che l'autovalutazione delle scuole si interroghi anche sull'inclusione attraverso un progetto biennale (2023/2024-2024/2025) che prevede l'utilizzo dell'Index. Questo strumento permette di indagare quanto il nostro Istituto sia inclusivo; pertanto ci si avvia ad utilizzare l'Index quale strumento per l'autovalutazione e il miglioramento dell'inclusione.



Aspetti generali

Personale e risorse

Tutte le risorse dell'Istituto concorrono, a vario titolo, al buon funzionamento dell'intero ambiente didattico, formativo, educativo e organizzativo.

Il personale della scuola si suddivide in:

- corpo docente, compreso l'organico dell'autonomia;
- collaboratori scolastici;
- assistenti tecnici;
- personale addetto ai servizi amministrativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri
SCUOLA PRIMARIA:
QUADRIMESTRE SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO:
TRIMESTRE+PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente e con le altre figure istituzionali e professionali (responsabili di sede, Funzioni Strumentali, coordinatori, personale ATA); supporta il lavoro organizzativo e di coordinamento didattico dell'Istituto.	1
Funzione strumentale	Le aree di interesse per funzioni strumentali assegnate dal CDU sono: AREA 1- PTOF AREA 2- DISABILITA' AREA 3- DIGITALE AREA 1-PTOF Collaborazione con la Direzione per il coordinamento della progettualità-settore secondaria di I grado- orientata all'innovazione didattica, anche nell'ottica di un rinnovamento delle modalità di svolgimento dell'esame finale di Stato. AREA 2-DISABILITA' Accoglienza delle diverse abilità: gestione ed organizzazione dei PEI, coordinamento dei docenti di sostegno, gestione generale della documentazione relativa agli alunni diversamente abili. Contatti con gli	3



	esperti esterni dell'ASL . AREA 3-DIGITALE Supporto digitale all'istituto: favorire la dimestichezza con le tecnologie innovative, offrire supporto digitale ai docenti, coordinare il registro elettronico Argo per quanto di competenza dei docenti e supportare i docenti e le famiglie all'uso dello strumento, gestire la Google Suite.	
Responsabile di plesso	Svolge mansioni organizzative e di coordinamento generale per il buon funzionamento del plesso di competenza.	7
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione progetti di innovazione digitale, formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica.	4
Docente specialista di educazione motoria	In servizio per le classi quarte e quinte di scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di EDUCAZIONE CIVICA svolte nell'Istituto e nei singoli plessi.	1
Docente tutor	Favorire l'integrazione del docente neo assunto nella comunità scolastica, guidandolo nello svolgimento delle previste attività nel corso dell'anno di formazione e di prova, e collaborando con lo stesso nella realizzazione delle medesime; intervenire sui punti di forza e di debolezza del collega.	6
Referenti DSA e BES.	Sostengono i colleghi nella gestione burocratica delle pratiche e forniscono supporto per la progettazione di percorsi personalizzati; si occupano di raccogliere, aggiornare, analizzare	2



	la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione/osservazione) aggiornando il fascicolo personale dei singoli alunni.	
Responsabili biblioteca magistrale.	Gestione della biblioteca magistrale e degli alunni, presso la scuola primaria di Cortina.	2
Gestione sito istituzionale.	Aggiornamento in tempo reale delle diverse sezioni del sito.	1
Referente Orientamento.	Coordinamento delle iniziative in tema di Orientamento.	1
Referente autismo-adozioni.	Raccoglie informazioni utili per garantire un corretto inserimento degli alunni adottati o con autismo; divulga ai colleghi iniziative riguardanti tematiche inerenti i temi dell'adozione e dell'autismo.	1
Referente Erasmus.	Tiene i rapporti con l'Istituto di riferimento.	1
Referente legalità e bullismo.	Coordinamento delle attività di EDUCAZIONE alla LEGALITA' o inerenti il tema del bullismo/cyberbullismo svolte nell'Istituto e nei vari plessi.	1
Referente Indirizzo musicale.	Coordina tutto ciò che riguarda le attività dell'indirizzo musicale, dalle riunioni di presentazione ai genitori alle necessità dell'utenza; organizza attività di promozione dell'indirizzo musicale.	1
Referente Indirizzo Sportivo.	Coordinamento delle pratiche organizzative finalizzate alla realizzazione delle attività ludico-motorie e di avviamento allo sport, nonché azioni di collegamento e facilitazione della comunicazione tra i docenti di Scienze motorie e sportive in servizio nella nostra Istituzione Scolastica.	1



Referente Index per l'inclusione.	Segue i lavori del Gruppo di lavoro provinciale per l'utilizzo dell' Index quale nuovo strumento di autovalutazione e monitoraggio del livello di inclusione nell'Istituto.	1
Referente promozione educazione alla salute-psicologia scolastica.	Coordinamento delle attività di EDUCAZIONE alla SALUTE svolte nell'Istituto e nei vari plessi.	1
Referenti organizzazione prove Invalsi	Predisporre lo svolgimento delle prove INVALSI e coordinare il lavoro dei docenti interessati.	2
Orario provvisorio e definitivo dei plessi di scuola secondaria.	Stesura orari.	3
Referente Rete Sistema integrato 0-6	Tiene i rapporti con la Rete di riferimento.	1
Referente Rete Scuole Montagna Veneta	Tiene i rapporti con La Rete di riferimento.	1
Coordinatore di classe	E' punto di riferimento all'interno della classe, rappresentando il collegamento tra corpo docente, alunni, famiglie e Presidenza.	32
Tutor docenti tirocinanti	Affianca il/la tirocinante nello svolgimento delle attività previste nel progetto formativo.	5
Responsabili di Dipartimento.	Coordinano le riunioni del Dipartimento.	6
Commissione continuità di Istituto.	Favorire la comunicazione tra diversi ordini di Scuola, il passaggio di informazioni sugli alunni; elaborare unità didattiche/Progetti comuni; favorire la collaborazione tra insegnanti dei tre segmenti scolastici al fine di individuare le più idonee modalità e le migliori strategie per l'accoglienza, l'inserimento e il coinvolgimento delle alunne e degli alunni nel passaggio tra i	6



	vari ordini di scuola; predisporre un percorso di continuità educativa e pedagogica tra ordini di scuola diversi, organizzare interventi ed attività relativi al passaggio fra i diversi ordini di scuola.	
G.L.I.	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: monitoraggio generale e elaborazione del P.I. - Piano per l'Inclusione.	22
Comitato di valutazione docenti neo assunti.	Esprimere il parere sul superamento o meno dell'anno di formazione e prova dei docenti neoassunti.	4
COORDINATORI PER LA SICUREZZA	Mansioni relative al settore sicurezza per il plesso di appartenenza.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Copertura delle supplenze brevi per assenze fino a 10 giorni; Supporto generale alle Sezioni: accoglienza nuovi iscritti, supporto alle attività di routine e di accudimento; supporto agli alunni in situazioni particolari/difficili; cooperazione nelle attività quotidiane strutturate e laboratoriali di Sezione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento
- SUPPLENZA

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Copertura del distacco totale dall'insegnamento del collaboratore del DS; Copertura delle Supplenze brevi per assenze fino a 10 giorni; Sdoppiamento classi particolarmente numerose e/o problematiche; Sdoppiamento delle pluriclassi; Insegnamenti curricolari; Supporto agli alunni in situazione di difficoltà/svantaggio.

Docente primaria

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- SUPPLENZA

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Copertura delle Supplenze brevi per assenze fino a 10 giorni; Supporto agli alunni in situazione di difficoltà/svantaggio – dispersione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- SUPPLENZA



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è in reggenza. E' responsabile della gestione amministrativa dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Gestione e archiviazione delle pratiche di Istituto in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Gestione della contabilità relativamente agli acquisti dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Gestione e archiviazione della documentazione relativa all'anagrafica dello studente e alla didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e ATA.

Ufficio contabilità e Progetti

Gestione pratiche relative ai Progetti e alle iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa in generale,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Caselle di posta elettronica istituzionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE MONTAGNA VENETA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete verticale, che raccoglie tutti i gradi e Ordini di Scuola, con la finalità di contrastare l'abbandono delle zone di montagna, anche attraverso opportune azioni di orientamento personale e scolastico.

Denominazione della rete: RETE RESIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Rete per la Sicurezza nelle Scuole di Belluno.

Denominazione della rete: RETE CTI - CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE "CADORE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. La Rete è finalizzata al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni



con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole del Cadore.

Denominazione della rete: **RETE INFANZIA: SISTEMA INTEGRATO 0-6**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, sono state adottate le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, elaborate dalla [Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione](#), istituita ai sensi dell'articolo 10 del [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65](#)

Art. 1 Oggetto

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione fra tutte le Istituzioni scolastiche statali con plessi di Scuole dell'Infanzia della provincia di Belluno per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggi ornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" .

L'accordo di Rete è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole paritarie e i servizi per lo Zerotre presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema.

Denominazione della rete: RETE D.P.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE BELLUNORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SMIM



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PALESTRE COMUNALI**

Azioni realizzate/da realizzare • -

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: -



Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRINITY COLLEGE LONDON**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

-

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ISTITUT CULTURAL LADIN CESA DE JAN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

-

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SERVIZIO MENSA - PRIMARIA VODO DI CADORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- -

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

-

Denominazione della rete: **CONVENZIONE STRUTTURA**



SEMIAPERTA PALADA - VODO DI CADORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

-

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIPD E UNIUD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente docenti tirocinanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per docenti neoassunti in anno di formazione e di prova.

I docenti neo-assunti vengono formati presso la sede di ambito, Liceo "Fermi", Pieve di Cadore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione di Istituto - anni scolastici 2022-23 2023-24

ANNO SCOLASTICO 2022-23 Rispondendo alla rilevazione dei bisogni formativi proposta al collegio dei docenti nel giugno 2022, si porta al CDU l'approvazione del piano di formazione 2022-23 così delineato: -Scuola per l'Infanzia: coding e pensiero computazionale . -Scuola primaria: la gestione del comportamento-problema a scuola. -Scuola secondaria primo grado: nell'ottica di avvicinamento delle scuole secondarie di primo grado con gli istituti di istruzione secondaria, si intende proporre una formazione mirata alla progettazione del curriculum verticale, considerando anche attività progettuali di tipo fablab e didattiche innovative, in sincronia con quanto proposto ai docenti dell'Omni Comprensivo Valboite; si punterà ad una valutazione formativa ed a una didattica per competenze, che sostituiscano la tradizionale valutazione sommativa e la didattica curricolare di tipo



frontale. Risulta importante favorire un percorso omogeneo e in continuità verticale che si sviluppi dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola primaria, che si concretizzi nella scuola secondaria di primo e secondo grado in modo strutturato e pianificato. Attuare iniziative di formazione congiunta è una modalità funzionale, a garanzia di uno sviluppo armonico e coerente del percorso disciplinare e formativo. ANNO SCOLASTICO 2023-24

1. Formazione piattaforma Ed-puzzle - proposta Piano Scuola 4.0 (12 ore).
2. Formazione (proposta dalla scuola dell'Infanzia) "Dal libro al teatro, dal teatro al libro" (8 ore).
3. Corsi di Formazione Docenti - Ambito 9.
4. Autoformazione : la formazione avviene come autoformazione gestita anche in autonomia dai docenti, i quali scelgono percorsi di aggiornamento professionale inerenti la propria professionalità, le proprie attitudini e l'esplorazione di campi disciplinari affini alla propria specializzazione.
5. Sicurezza e salute . Percorsi di formazione mirati all'aggiornamento su imprescindibili aspetti riguardanti sicurezza e salute, con particolare attenzione a:
 - Sicurezza sul luogo di lavoro
 - Primo soccorso
6. Formazione, a cura dell'Animatore Digitale, coerente con i bisogni formativi della scuola e con il PTOF, rivolte al personale docente per promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Le azioni di formazione coinvolgono un numero minimo di personale pari a 20 unità e si concluderanno entro agosto 2024.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti.

Modalità di lavoro

• Attività diversificate.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione-Progetto ERASMUS

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PROGETTO ERASMUS-DOCENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO E PRIMARIA

Il progetto fa capo all' IC di Ponte nelle Alpi - Progetto ERASMUS+ KA101 – Mobilità dello Staff della scuola "Nuovi spazi di apprendimento" codice 2020-1-IT02-KA101-078417, approvato e autorizzato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE con nota prot. n. 20283 del 14.07.2020. Si compone di tre fasi principali:

- una fase di preparazione in cui attraverso un corso in lingua inglese si acquisiranno competenze linguistiche, culturali ed inoltre si avrà a disposizione un risk plane utile per fronteggiare eventuali imprevisti; il corso si svolgerà in modalità telematica nelle prime settimane di settembre;
- la visita ad un Istituto scolastico tra quelli aderenti all'iniziativa e convenzionati (tra cui probabilmente una scuola a Saragozza-Spagna; una scuola a Monaco- Germania o una scuola a Graz - Austria); le visite si svolgeranno nel mese di ottobre 2022 (indicativamente dal 9 al 16 ottobre per Saragozza) e nel mese di febbraio 2023 per Monaco;
- una terza fase di divulgazione che comprende il trasferimento delle competenze acquisite dai docenti durante la mobilità e coinvolge attivamente i partecipanti in un processo di disseminazione/propagazione.

Obiettivi

Il progetto si propone di valorizzare le esperienze maturate all'interno dei tre istituti consorziati, per individuare nel contesto europeo nuove opportunità di formazione professionale che possano



rispondere ai bisogni condivisi ed ampliare l'offerta formativa del territorio, di incrementare le proprie competenze nell'ambito dell'inclusione e della didattica integrata con le tecnologie digitali.

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze nell'utilizzo di metodologie innovative e strategie anche digitali per una didattica più inclusiva.

Destinatari

Docenti dell'Istituto che hanno partecipato al bando pubblicato dall'IC di Ponte nelle Alpi in data 17 febbraio 2022 con Prot. n. 939.

Periodo di realizzazione : a.s. 2022-2023.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA.

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE RE.SI.S

Autoformazione.

Descrizione dell'attività di formazione La formazione avviene come autoformazione gestita anche in autonomia dai lavoratori, i quali scelgono percorsi di aggiornamento professionale inerenti la propria professionalità.

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

La mancanza di personale amministrativo, assunto a tempo indeterminato, rende l'organizzazione di corsi di formazione, inerenti la "Segreteria digitale", poco funzionale ad una ricaduta a lungo termine per l'Istituto .